



1770-2020  
Camera di Commercio  
Firenze  
da 250 anni al servizio delle imprese



# RAEE: Tesori da Recuperare

**Cámara**  
Sevilla



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



## Contenuti della sessione

Il Programma LIFE WEEE - obiettivi della direttiva RAEE

Normativa di riferimento

Campo di Applicazione del D.lgs n.49 del 14 marzo 2014

Definizioni

Produttori, Distributori, Installatori, Trasportatori conto Terzi

Sistema di Gestione

Software CircolaRAEE

# Il programma LIFE



Il **LIFE** esiste dal 1992 ed è uno strumento finanziario dell'Unione Europea per contribuire all'attuazione e allo sviluppo della politica comunitaria nel settore ambientale

L'obiettivo è di tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, la protezione della salute umana e l'uso accorto e razionale delle risorse naturali seguendo i principi di precauzione, azione preventiva, e correzione del danno ambientale



1 settembre 2017 - 31 agosto 2020  
Budget € 1.805.602  
EU € 1.101.604 [www.lifeweee.eu](http://www.lifeweee.eu)

# Obiettivi della Direttiva RAEE



**Prima direttiva RAEE: Directive 2002/96/EC**

**Seconda direttiva RAEE: Directive 2012/19/EU**



Contribuire alla produzione e al consumo sostenibili tramite la prevenzione della produzione di RAEE e attraverso il loro riutilizzo, riciclaggio e altre forme di recupero, in modo da ridurre il volume di rifiuti da smaltire



Contribuire all'uso efficiente delle risorse e al recupero di materie prime secondarie di valore



Migliorare le prestazioni ambientali di tutti gli operatori che intervengono nel ciclo di vita delle AEE, quali produttori, distributori e consumatori, in particolare quegli operatori direttamente impegnati nella raccolta e nel trattamento dei RAEE



Contrastare il fenomeno dell'esportazione illegale di RAEE verso i paesi in via di sviluppo



Immagine: Ecodom

# Obiettivi della Direttiva RAEE

A partire dal 2019 il **tasso minimo di raccolta** dei RAEE da conseguire ogni anno è pari al **65%** del peso medio delle AEE immesse sul mercato nei tre anni precedenti, o in alternativa l'85% del peso dei RAEE prodotti nel territorio.

**Tabella 9.1** Quantità immesse sul mercato italiano dai produttori di AEE (kt) - 2014/2018

	2014	2015	2016	2017	2018	Variazione % 2018/2017
Raggruppamento R1: freddo e clima (frigoriferi, congelatori, condizionatori e scalda-acqua)	145	152	166	166	190	15
Raggruppamento R2: grandi bianchi (lavatrici, lavastoviglie, forni, piani cottura, ecc.)	288	298	318	320	238	-26
Raggruppamento R3: tv e monitor	37	34	39	39	50	30
Raggruppamento R4: piccoli elettrodomestici, elettronica di consumo, apparecchi d'illuminazione e altro	298	276	281	281	429	53
Raggruppamento R5: sorgenti luminose	10	9,9	11	9	9	2
<b>Totale</b>	<b>778</b>	<b>770</b>	<b>815</b>	<b>815</b>	<b>916</b>	<b>13</b>

Fonte: CdC RAEE

**Tabella 9.3** RAEE raccolti rispetto all'immesso al consumo suddivisi per i cinque Raggruppamenti (kt e %) - 2018

Raggrup- pamento	AEE immesse	RAEE raccolti	Raccolto rispetto all'immesso
R1	166	84	51%
R2	320	102	32%
R3	39	60	155%
R4	281	63	22%
R5	9	2	22%
<b>Totale</b>	<b>815</b>	<b>311</b>	<b>38%</b>

Fonte: CdC RAEE

# Obiettivi della Direttiva RAEE

- ❑ 13 Kg sono i RAEE pro capite 'prodotti'
- ❑ Obiettivo europeo di raccolta 2020: 10,00 Kg
- ❑ Media pro capite regionale: 7,87 Kg

Fonte CdC RAEE- <https://www.raeeitalia.it/it/>

PROVINCIA ^	RACCOLTA	POPOLAZIONE	PRO CAPITE
Arezzo	2.460.182	342.654	7,18
Firenze	7.211.624	1.011.349	7,13
Grosseto	1.985.033	221.629	8,96
Livorno	2.860.061	334.832	8,54
Lucca	3.339.925	387.876	8,61
Massa Carrara	1.088.856	194.878	5,59
Pisa	3.311.499	419.037	7,90
Pistoia	2.654.241	292.473	9,08
Prato	2.545.469	257.716	9,88
Siena	1.906.068	267.197	7,13

CDR  
204

LDR  
37

ALTRO  
11

TOTALE  
269



## ANDAMENTO DELLA RACCOLTA

dati in Kg/Ab





# Normativa di Riferimento

# Normativa di riferimento

**Dm 25  
Settembre 2007,  
n.185**

Istituisce gli organi gestionali del sistema



**Dm 8 Marzo 2010,  
n.65**

Dispone il regolamento recante le modalità semplificate di gestione dei RAEE in modalità

1 contro 1



**Dm 31 Maggio  
2016, n.121**

Regola le modalità semplificate in modalità 1 contro 0



**D.lgs 14 Marzo  
2014, n.49**

Recepisce la direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

# Normativa di riferimento

## I decreti attuativi a cui fa riferimento il D.lgs. 49/2014, ma non ancora pubblicati

art. 18 (**trattamento adeguato**), Il MATTM, avvalendosi del CdC e dell'ISPRA, determina con decreto **i criteri e le modalità tecniche di trattamento** ulteriori rispetto a quelli contenuti agli allegati VII e VIII, e le relative modalità di verifica, in conformità alle norme minime di qualità definite dalla Commissione europea entro tre mesi dalla loro adozione

art. 18 (**certificazioni**) Con decreto del MATTM, d'intesa con i Ministri dello sviluppo economico, della salute e dell'economia e delle finanze, da adottare entro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore del presente decreto, sono definite misure per **incentivare l'introduzione volontaria, nelle imprese che effettuano le operazioni di trattamento dei RAEE, dei sistemi certificati di gestione ambientale sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).**

art. 20 (**autorizzazioni**), con decreto adottato ai sensi dell'articolo 214 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono disciplinate le **operazioni di recupero dei RAEE non pericolosi, sottoposte alle procedure semplificate.**

# Altri atti normativi



## **Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n.116**

in attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

## **Decreto Legislativo 12 maggio 2020 n.42**

Attuazione della direttiva UE2017/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 novembre 2017 recante modifica alla direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle AEE. E' entrato in vigore il 23 giugno 2020, disciplina il recupero e lo smaltimento ecologicamente corretti dei rifiuti di AEE, promuovendo il riutilizzo di tali prodotti ed il riciclo dei materiali usati, nonché la riduzione della quantità di sostanze pericolose.

## **Regolamento 19 febbraio 2019 n.2019/290/UE**

a norma della "Direttiva RAEE" 2012/19/UE chiede entro il 1° Gennaio 2020 ai Registri Nazionali di AEE l'adeguamento alle nuove regole e a tutti i produttori e loro rappresentanti autorizzati dell'area UE di adottare i formati unici europei sia per la registrazione che per la comunicazione della quantità di apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse annualmente sul mercato

## **Delibera n. 2 del 6 febbraio 2019**

contiene la tabella delle TIPOLOGIE RAEE di cui all'Allegato IV, D.lgs. 49/2014 e la AEE da Allegato II a Allegato IV del D.lgs. n. 49/2014. .  
TRANSCODIFICA

## **Decreto 9 marzo 2017, n. 68**

Regolamento concernente le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie da parte dei produttori di AEE

## **Decreto 25 luglio 2016**

Definisce le misure volte a promuovere lo sviluppo di nuove tecnologie per il trattamento e il riciclaggio dei RAEE.

## **Decreto Ministeriale 17 giugno 2016**

Definisce la tariffa per la copertura degli oneri di monitoraggio e controllo del sistema relativo alla gestione dei RAEE a carico dei produttori di nuove apparecchiature. Il DM arriva in attuazione dell'art. 41 del D.lgs. 49/2014

## **Decreto 10 giugno 2016 n. 140**

Regolamento recante criteri e modalità per favorire la progettazione e la produzione ecocompatibili/e di AEE, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2014 n. 49 in attuazione alla direttiva 2012/19/UE sui RAEE.

## **Deliberazione Albo Gestori Ambientali del 19 maggio 2010**

Iscrizione all'Albo nazionale Gestori Ambientali ai sensi del decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare

## **Decreto Ministeriale 8 aprile 2008**

Il Decreto Ministeriale dell'8 aprile 2008 è stato modificato dal D.M. 13 maggio 2009 e definisce la disciplina dei centri di raccolta comunali o intercomunali destinati a ricevere, per il trasporto agli impianti di trattamento, i rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata dai cittadini e dai soggetti tenuti al ritiro dalle utenze domestiche e al conferimento di specifiche tipologie di rifiuti allo scopo di agevolare l'incremento dei quantitativi di raccolta differenziata e il conseguimento degli obiettivi specifici previsti.

## **Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152**

Il Decreto Legislativo 152 rappresenta il Testo Unico Ambientale e contiene la disciplina generale e organica in materia di rifiuti. Prevede l'emanazione di decreti attuativi per la sua implementazione.

## **Accordo di Programma ANCI CENTRO di COORDINAMENTO RAEE**

Contiene le modalità e i tempi di ritiro dei RAEE dai Centri di Raccolta, l'organizzazione della raccolta in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale e gli oneri per lo svolgimento delle relative attività come previsto dall'art. 15 del D.lgs. 49/2014.

## **Accordo di Programma tra ANCI, ORGANIZZAZIONI della DISTRIBUZIONE e CDC RAEE( rinnovato 2019)**

Contiene le modalità per la raccolta e la gestione dei RAEE dai Centri di Raccolta come previsto dall'art. 16 comma 2 del D.lgs. 49/2014 e nel rispetto del DM 8 marzo 2010 n. 65.



# Campo di applicazione

# Campo di Applicazione

La normativa si applica alle **AEE: Apparecchiature Elettriche Elettroniche**

**AEE**

apparecchiature che dipendono, per un corretto funzionamento, da correnti elettriche o da campi elettromagnetici; apparecchiature di generazione, di trasferimento e di misurazione di queste correnti e campi e progettate per essere usate con una tensione non superiore a 1000 volt per la corrente alternata e a 1500 volt per la corrente continua.



Per **apparecchiatura** si intende: apparecchio singolo o insieme di dispositivi o apparati, o il set di dispositivi principali di un'installazione, o tutti i dispositivi necessari per eseguire un compito specifico.

la **dipendenza** si concretizza nel necessitare di elettricità come energia primaria per svolgere la funzione base; nel fatto che quando l'elettricità è interrotta, non possono svolgere la loro funzione di base.



Art. 4 comma 1, lettera a) del D.lgs 49/2014



INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE "APERTO" - a cura del MATTM e del Comitato di vigilanza e controllo

# Campo di Applicazione

*Le caldaie a gas?*



*Le prolunghe avvolgicavo?*

# Campo di Applicazione

**RIENTRANO nel campo di applicazione le seguenti AEE:**

- 1.Apparecchiature per lo scambio di temperatura
- 2.Schermi, monitor ed apparecchiature dotate di schermi con una superficie superiore a 100 cm<sup>2</sup>
- 3.Lampade
- 4.Apparecchiature di grande dimensioni con almeno una dimensione esterna superiore a 50 cm
- 5.Apparecchiature di piccola dimensione con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm
- 6.Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm

Con questa modifica non sarà più possibile applicare il principio in base al quale alcune AEE non rientravano nel campo di applicazione in quanto non ricomprese in nessuna delle 10 categorie.

Si passa da un criterio merceologico a un criterio dimensionale.

La normativa si applica a tutte le AEE a meno che queste siano escluse.



# Campo di Applicazione

Elenco non esaustivo di AEE che rientrano nelle categorie di cui all'Allegato III del D.lgs 49/2014

## 1. Apparecchiature per lo scambio di temperatura

- 1.1 Frigoriferi
- 1.2 congelatori
- 1.3 apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti freddi,
- 1.4 condizionatori, deumidificatori, pompe di calore,
- 1.5 radiatori a olio
- 1.6 altre apparecchiature per lo scambio di temperatura con fluidi diversi dall'acqua.

## 2. Schermi, monitor ed apparecchiature dotate di schermi di superficie superiore a 100 cm<sup>2</sup>

- 2.1 Schermi
- 2.2 televisori
- 2.3 cornici digitali LCD
- 2.4 monitor,
- 2.5 laptop, notebook.

## 3. Lampade

- 3.1 Tubi fluorescenti
- 3.2 lampade fluorescenti compatte
- 3.3 lampade fluorescenti
- 3.4 lampade a scarica ad alta densita', comprese lampade a vapori di sodio ad alta pressione e lampade ad alogenuro metallico, lampade a vapori di sodio a bassa pressione
- 3.5 LED.

## 4. Apparecchiature di grandi dimensioni

- 4.1 Lavatrici
- 4.2 asciugatrici
- 4.3 lavastoviglie

- 4.4. apparecchi di cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche
- 4.5 lampadari
- 4.6 apparecchiature per riprodurre suoni o immagini, apparecchiature musicali (esclusi gli organi a canne installati nelle chiese)
- 4.7 macchine per cucire, macchine per maglieria,
- 4.7 mainframe
- 4.6 grandi stampanti
- 4.9 grandi copiatrici
- 4.10 grandi macchine a gettoni
- 4.11 grandi dispositivi medici
- 4.12 grandi strumenti di monitoraggio e di controllo
- 4.13 grandi apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti e denaro
- 4.14 pannelli fotovoltaici.

## 5. Apparecchiature di piccole dimensioni

- 5.1 Aspirapolvere
- 5.2 scope meccaniche
- 5.3 macchine per cucire
- 5.4 lampadari
- 5.5 forni a microonde
- 5.6 ventilatori elettrici
- 5.7 ferri da stiro
- 5.8 tostapane
- 5.9 coltelli elettrici
- 5.10 bollitori elettrici
- 5.11 sveglie e orologi
- 5.12 rasoi elettrici

- 5.13 bilance
  - 5.14 apparecchi taglia capelli e apparecchi per la cura del corpo
  - 5.15 calcolatrici
  - 5.16 apparecchi radio
  - 5.17 videocamere, videoregistratori
  - 5.18 apparecchi hi-fi, strumenti musicali, apparecchiature per riprodurre suoni o immagini
  - 5.19 giocattoli elettrici ed elettronici
  - 5.20 apparecchiature sportive, computer per ciclismo, immersioni
  - subacquee, corsa, canottaggio, ecc.,
  - 5.21. rivelatori di fumo, regolatori di calore, termostati, piccoli strumenti elettrici ed elettronici, piccoli dispositivi medici, piccoli strumenti di monitoraggio e di controllo,
  - 5.22 piccoli apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti
  - 5.23 piccole apparecchiature con pannelli fotovoltaici integrati.
- ## 6. Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni (con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm)
- 6.1 Telefoni cellulari
  - 6.2 navigatori satellitari (GPS),
  - 6.3 calcolatrici tascabili
  - 6.4 router
  - 6.5 PC
  - 6.6 stampanti
  - 6.7 telefoni.



All IV del D.lgs 49/2014

# Campo di Applicazione

## **NON RIENTRANO nel campo di applicazione le seguenti AEE:**

1. Apparecchiature necessarie per la tutela degli interessi essenziali della sicurezza nazionale, comprese le armi, le munizioni e il materiale bellico, purché destinate a fini specificamente militari
2. Apparecchiature progettate e installate specificamente come parte di un'altra apparecchiatura che è esclusa o che non rientra nell'ambito di applicazione, purché possano svolgere la propria funzione solo in quanto parti di tale apparecchiatura
3. Lampade a incandescenza
4. Apparecchiature destinate ad essere inviate nello spazio
5. Gli utensili industriali fissi di grandi dimensioni
6. Le installazioni fisse di grandi dimensioni, ad eccezione delle apparecchiature che non sono progettate e installate specificamente per essere parte di dette installazioni
7. I mezzi di trasporto di persone o di merci, esclusi i veicoli elettrici a due ruote non omologati
8. Le macchine mobili non stradali destinate ad esclusivo uso professionale
9. Le apparecchiature appositamente concepite a fini di ricerca e sviluppo, disponibili unicamente nell'ambito di rapporti tra imprese
10. I dispositivi medici (dispositivo o accessorio) ed i dispositivi medico-diagnostici in vitro qualora vi sia il rischio che tali dispositivi siano infetti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n. 254, prima della fine del ciclo di vita e i dispositivi medici impiantabili attivi

**Art. 3 D.Lgs 49/2014**

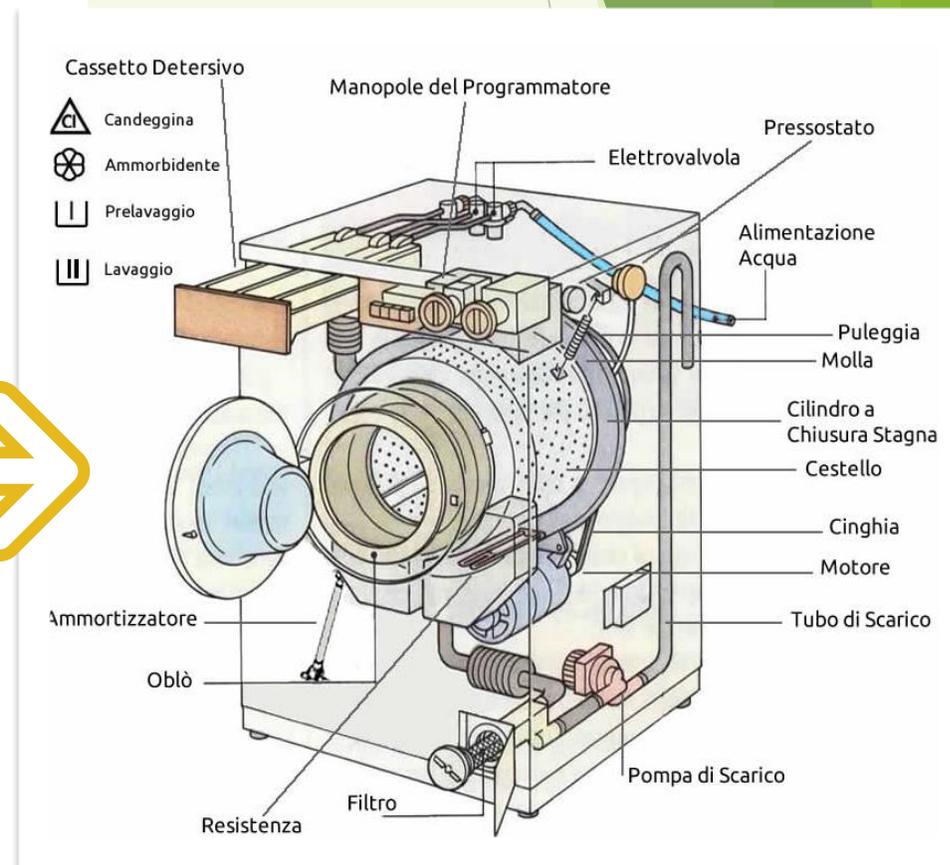


# Campo di Applicazione

La normativa si applica ai Rifiuti da AEE

## RAEE

Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, ovvero le apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui il detentore intenda disfarsi in quanto guaste, inutilizzate, o obsolete che ai sensi della normativa ambientale si considerano rifiuti, inclusi tutti i componenti e i materiali di consumo che sono parte integrante del prodotto quando si assume la decisione di disfarsene.



Art. 4 comma 1, lettera e) del D.lgs 49/2014



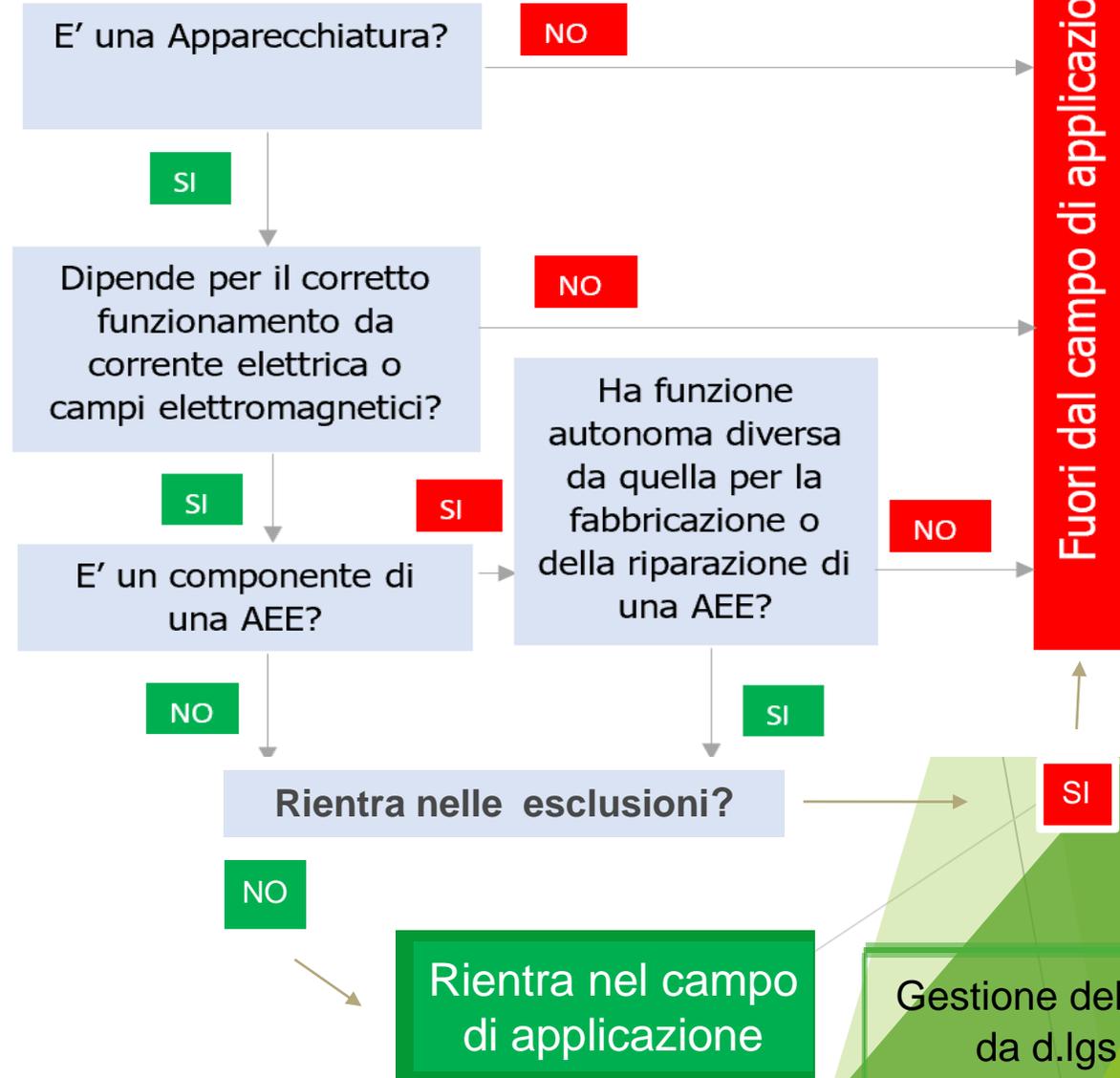
INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE "APERTO"- a cura del MATTM e del Comitato di vigilanza e controllo

# Campo di Applicazione

*L'hard disk?*



*I generatori di corrente?*



Gestione del Rifiuto Speciale come da T.U.A.

Gestione del RAEE come da d.lgs 49/2014





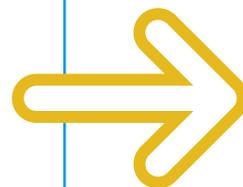
# Definizioni

# Definizioni

## RIFIUTO

Sostanza od oggetto che deriva da attività umane o da cicli naturali, di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi.

Vengono classificati secondo l'origine in rifiuti urbani e rifiuti speciali, e secondo le caratteristiche in rifiuti pericolosi e non pericolosi.



Art. 183, comma 1 lett. a) del T.U.A.

# Definizioni

## **RAEE DOMESTICI**

Rifiuti di AEE originati dai nuclei domestici e i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici. I rifiuti delle AEE che potrebbero essere usate sia dai nuclei domestici che da utilizzatori diversi dai nuclei domestici sono in ogni caso considerati essere dei RAEE provenienti dai nuclei domestici.

## **RAEE DUAL USE**

I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche che potrebbero essere usate sia dai nuclei domestici che da utilizzatori diversi.

## **RAEE PROFESSIONALI**

tutti i rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche diversi da quelli prodotti dai nuclei domestici. I RAEE professionali sono destinati agli impianti di trattamento autorizzati indicati dal produttore di detta AEE o dal Sistema Collettivo di riferimento.

## **RAEE EQUIVALENTI**

i RAEE ritirati a fronte della fornitura di una nuova apparecchiatura, che abbiano svolto la stessa funzione dell'apparecchiatura fornita



# Definizioni

**RAEE  
DUAL USE**



**RAEE  
DOMESTICI**



**RAEE  
EQUIVALENTI**

**RAEE  
DUAL USE**



**RAEE  
DOMESTICI**



**RAEE  
PROFESSIONALI**

RAEE Professionali Storici ANTE 31/12/2010  
RAEE Professionali Nuovi POST 31/12/2010

# Definizioni<sup>5</sup>

## RAGGRUPPAMENTI

Al fine di ottimizzare la logistica ed il trattamento i RAEE sono divisi in



**R1 R3 R5  
sono considerati  
RIFIUTI  
PERICOLOSI**

**Una gestione non  
conforme a quanto  
previsto dalla  
normativa vigente  
è considerato un  
reato penale.**

All I del Regolamento 25 Settembre 185/2007



# Definizioni

## LdR

Luogo di Raggruppamento, o deposito preliminare alla raccolta dei RAEE organizzato dai distributori presso i locali del proprio punto vendita e presso altri luoghi, al fine del trasporto presso i centri di raccolta o impianti autorizzati indicati dal produttore di AEE.  
*1 contro 1*

## CdR

Centro di Raccolta definito e disciplinato ai sensi del T.U.A. presso il quale sono raccolti, mediante raggruppamento differenziato anche le diverse tipologie di RAEE.

Art. 4 comma 1, lettera mm) ; pp) del D.lgs 49/2014



## LUOGO DI RITIRO

Area allestita situata all'interno dei locali del punto vendita del distributore, o in prossimità dedicata al conferimento gratuito di RAEE domestico di piccolissime dimensioni.  
*1 contro 0*

Art. 3 DM 31 maggio 121/2016



# Attori coinvolti nella gestione dei RAEE

## CDC RAEE

Il Centro di Coordinamento dei RAEE è un consorzio di natura privata senza scopo di lucro che agisce come principale soggetto interlocutore di tutti coloro che operano nella gestione dei RAEE domestici e rappresenta gli interessi comuni dei Sistemi Collettivi.

## SISTEMI COLLETTIVI

In base al Decreto legislativo 49/2014, i produttori di AEE domestiche affidano la responsabilità di gestire i RAEE domestici ai Sistemi Collettivi. Attualmente sono 13 i Sistemi Collettivi senza fine di lucro che si occupano di gestire il trasporto, il trattamento e il recupero dei RAEE, nel rispetto delle indicazioni del Decreto e delle regole stabilite dal Centro di Coordinamento RAEE

## COMITATO DI VIGILANZA E CONTROLLO

Predisporre ed aggiornare il registro nazionale AEE sulla base delle comunicazioni ricevute dalle camere di commercio; raccogliere i dati relativi a prodotti immessi sul mercato e alle garanzie finanziarie che i produttori sono tenuti a comunicare al registro; calcola le quote di mercato dei produttori.

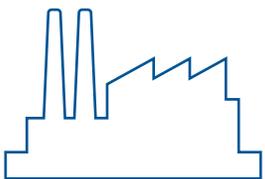
[segreteria.comitatoraeepile@ispra.legalmail.it](mailto:segreteria.comitatoraeepile@ispra.legalmail.it)

## ALBO GESTORI AMBIENTALI

È l'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti. È disciplinato dal D. Lgs 152/06 e dal DM 120/14 entrato in vigore il 07/09/2014. Sono obbligate all'iscrizione le imprese che svolgono attività di raccolta e trasporto di rifiuti, attività di bonifica dei siti, attività di bonifica dei beni contenenti amianto e attività di commercio e intermediazione dei rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi.



**Produttore**  
**Distributore**  
**Installatore**  
**Trasportatore**



# Produttore di AEE

la persona fisica o giuridica che, qualunque sia la tecnica di vendita utilizzata, compresa la comunicazione a distanza è stabilita

## PRODUTTORE DI AEE

- ▶ nel territorio nazionale e **fabbrica** AEE recanti il suo nome o marchio di fabbrica oppure commissiona la progettazione o la fabbricazione di AEE e le commercializza sul mercato nazionale apponendovi il proprio nome o marchio di fabbrica
- ▶ nel territorio nazionale e **rivende** sul mercato nazionale, con il suo nome o marchio di fabbrica, apparecchiature prodotte da altri fornitori; il rivenditore non viene considerato 'produttore', se l'apparecchiatura reca il marchio del produttore
- ▶ nel territorio nazionale e **immette** sul mercato nazionale, nell'ambito di un'attività professionale, AEE di un Paese terzo o di un altro Stato membro dell'Unione europea;
- ▶ in un altro Stato membro dell'Unione europea o in un paese terzo e vende sul mercato nazionale AEE mediante **tecniche di comunicazione a distanza** direttamente a nuclei domestici o a utilizzatori diversi dai nuclei domestici

Art. 4 comma 1, lettera g) del D.lgs 49/2014

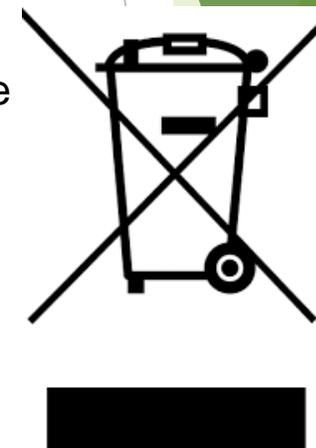




# Produttore di AEE

## Obblighi e adempimenti

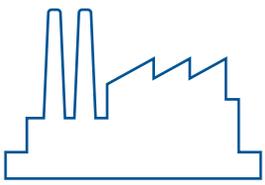
- ▶ Iscrizione al Registro Nazionale AEE
- ▶ Iscrizione al Centro di Coordinamento dei RAEE (CdC RAEE)
- ▶ Comunicazione annuale al Ministero dell'Ambiente dell'ammontare del contributo per coprire i costi di raccolta, trattamento e recupero, smaltimento
- ▶ Conseguimento degli obiettivi minimi di Recupero e Riciclaggio
- ▶ Adempimento tramite Sistemi individuali e Sistemi Collettivi alla raccolta dei RAEE
- ▶ Informazione agli impianti di trattamento
- ▶ Informazione agli utilizzatori
- ▶ EPR - Responsabilità Estesa del Produttore: gestione del rifiuto; responsabilità finanziaria; obblighi di informazione in termini di riutilizzabilità e riciclabilità del prodotto, progettazione rivolta alla riduzione degli impatti, alla diminuzione o eliminazione dei rifiuti durante la produzione e il successivo utilizzo dei prodotti; sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti adatti all'uso multiplo, tecnicamente durevoli, adatti ad un recupero adeguato e sicuro e ad uno smaltimento compatibile con l'ambiente
- ▶ Obbligo di marcatura



D.lgs. 49/2014



Art. 180, comma 1bis D.lgs 152/2006 e Direttiva ROHS



# Produttore di AEE



## Obblighi per vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

- ▶ Se stabilito **nel territorio nazionale**, vende AEE direttamente a nuclei domestici o a utilizzatori diversi dai nuclei domestici in un altro Stato, membro dell'Unione europea nel quale non è stabilito, deve nominare un rappresentante autorizzato presso quello Stato
- ▶ nel caso in cui **non abbia sede nel territorio italiano**, e fornisce AEE sul territorio nazionale, effettua l'iscrizione al Registro nazionale AEE personalmente o tramite un rappresentante autorizzato





# Distributore di AEE

**DISTRIBUTORE  
VENDITORE AL  
DETTAGLIO**

La persona fisica o giuridica iscritta al Registro delle imprese, che, operando nella catena di approvvigionamento, rende disponibile sul mercato un'AEE; che rende disponibile un'AEE all'utilizzatore finale.

Tale definizione non osta a che un distributore sia al tempo stesso un produttore

*“rendere disponibile” o  
“messa a disposizione sul mercato”*



fornitura di un prodotto per la distribuzione, il consumo o l'uso sul mercato nazionale nel corso di un'attività commerciale, a titolo oneroso o gratuito.



Art. 4 comma 1, lettera h); i) del D.lgs 49/2014



# Distributore di AEE



Sono distributori/venditori al dettaglio e, quindi, soggetti ai conseguenti obblighi, anche **tutti coloro i quali mettono a disposizione di terzi un bene coincidente con una AEE**, nell'ambito delle propria attività, quindi anche:



televendite o vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza



impreses artigiane che svolgono attività di manutenzione o installazione di AEE (es: impiantisti, centri di assistenza tecnica) e che mettono a disposizione un'AEE seppur come attività secondaria.



# Distributore di AEE

## Obblighi e adempimenti

- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Registrazione al portale Cdc RAEE
- Informazione agli utilizzatori sulla gratuità del ritiro con modalità chiare e di immediata percezione, anche tramite avvisi posti nei locali commerciali oppure mediante indicazione nel sito internet
- Ritiro gratuito 1 contro 1 dei RAEE domestici equivalenti
- Se la superficie di vendita al dettaglio è maggiore di 400mq: obbligo di ritiro gratuito di un RAEE domestico di dimensioni inferiori a 25cmX25cm in modalità 1 contro 0
- Organizzazione del luogo di raggruppamento
- Compilazione dello Schedario di carico/scarico dei RAEE (Allegato I del DM. 65/2010)
- Compilazione del Documento di Trasporto dei RAEE ritirati (Allegato II del DM 65/2010)
- Assicurare il trasporto dei RAEE ritirati verso il CdR o Impianto di Trattamento autorizzato





# Distributore di AEE

## Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali

Per poter gestire i RAEE, i distributori devono effettuare l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

La categoria nella quale iscriversi è la 3bis:

*distributori e installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), trasportatori di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche in nome dei distributori, installatori e gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e della salute, 8 marzo 2010, n. 65.*



Art. 212 D.Lgs. 152/2006



# Distributore di AEE

## Iscrizione all'Albo nazionale Gestori Ambientali

Deve essere presentata una comunicazione alla sezione regionale o provinciale dell'Albo territoriale competente con la quale attestare sotto la propria responsabilità:

- \* la sede dell'impresa
- \* l'indirizzo del punto vendita presso il quale sono raggruppati i RAEE in attesa del trasporto;
- \* nei casi in cui l'attività di raggruppamento sia effettuata in luogo diverso dal punto di vendita, l'indirizzo del luogo presso il quale sono raggruppati i RAEE in attesa del trasporto, il nominativo o ragione sociale del proprietario dell'area e il titolo giuridico in base al quale avviene l'utilizzo dell'area stessa;
- \* le tipologie di RAEE raggruppati, con l'indicazione dei relativi codici EER;
- \* la rispondenza ai requisiti (idoneità, inaccessibilità a terzi, pavimentazione, copertura) del luogo dove i RAEE sono raggruppati;
- \* gli estremi identificativi, la dichiarazione antimafia e gli eventuali mezzi da utilizzare per il trasporto dei RAEE;
- \* il versamento del diritto annuale di iscrizione.

La sezione regionale dell'Albo rilascia il relativo provvedimento entro xx giorni successivi alla presentazione della comunicazione. L'iscrizione deve essere rinnovata ogni cinque anni ed è subordinata al pagamento annuale del diritto di iscrizione di 50 euro. Tutte le variazioni intervenute successivamente all'iscrizione devono essere comunicate all'Albo entro 30 giorni dal loro verificarsi.



# Distributore di AEE

## Iscrizione all'Albo nazionale Gestori Ambientali

Video Tutorial Iscrizione 3 Bis: <https://www.youtube.com/watch?v=e46sn8c45cQ>



Impresa M100000

Posizione attuale **Istanza in corso - 3 bis - Codici rifiuto**

1	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	1.6			
2	2.1	2.2	2.3	2.4	2.5				
3	3.1	3.2	3.3	3.4	3.5				
4	4.1	4.2	4.3	4.4	4.5	4.6	4.7	4.8	4.9
	4.10	4.11	4.12	4.13	4.14	4.15	4.16		
5	5.1	5.2	5.3	5.4	5.5	5.6	5.7	5.8	5.9
	5.10	5.11	5.12	5.13	5.14	5.15	5.16	5.17	5.18
	5.19	5.20	5.21	5.22	5.23	5.24			
6	6.1	6.2	6.3	6.4	6.5	6.6	6.7	6.8	

Ritorna all'istanza

Impresa M100000

Posizione attuale **Istanza in corso - 3 bis - Codici rifiuto**

**Istanza in corso**

**Domestici**

20.00.00	20.01.00	20.01.21*	20.01.23*	20.01.35*	20.01.36
----------	----------	-----------	-----------	-----------	----------

**Professionali**

16.00.00	16.02.00	16.02.10*	16.02.11*	16.02.12*	16.02.13*
----------	----------	-----------	-----------	-----------	-----------

apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35

Ritorna all'istanza

**Azioni**

- Info
- Inserisci**
- Cancella
- Annulla
- 
-

Annulla

Salva

Salva e chiudi

[support@albogestoririfiuti.it](mailto:support@albogestoririfiuti.it)  
02.22177177



# Distributore di AEE

## Registrazione al portale Cdc RAEE

I Distributori sono tenuti a registrarsi presso il Centro di Coordinamento RAEE per fornire le informazioni sull'azienda necessarie all'efficiente conferimento dei RAEE presso i Centri di Raccolta. La registrazione non comporta alcun tipo di onere e si effettua attraverso il portale internet del Centro di Coordinamento all'indirizzo web: [www.cd craee.it](http://www.cd craee.it).

La Distribuzione, registrandosi al portale del Centro di Coordinamento, ha la disponibilità di tutti i dati necessari per consentire di individuare i Centri di Raccolta che possano fornire il servizio di conferimento.

Il Centro di Coordinamento è tenuto ad acquisire annualmente i dati inerenti i RAEE ricevuti dai Distributori. Tale attività avviene con modalità semplici e immediate attraverso il portale del Centro di Coordinamento.



DM 8 marzo 65/2010



art. 33 del D.lgs. 49/2014



# Distributore di AEE

## Informazione agli Utilizzatori

Obbligo di informare i consumatori sulla gratuità del ritiro 1 contro 1 e 1 contro 0, ove applicabile, con modalità chiare e di immediata percezione, anche tramite avvisi posti nei locali commerciali, con caratteri facilmente leggibili, oppure tramite indicazioni nel sito internet.



**Ritiro gratuito dei RAEE**

[www.ati-italia.it](http://www.ati-italia.it)

**Consegnaci gratuitamente il tuo rifiuto di apparecchio elettrico ed elettronico (RAEE)\***

Dal 18 giugno\* i distributori di apparecchi elettrici ed elettronici dovranno garantire il ritiro dei prodotti dismessi dai consumatori.

Contestualmente all'acquisto di un nuovo apparecchio (AEE), hai quindi diritto alla restituzione gratuita di un' apparecchiatura elettrica o elettronica (RAEE).

La restituzione potrà essere effettuata a condizione che il bene acquistato e quello restituito siano di tipo equivalente, ovvero che svolgano la stessa funzione, in ragione della logica del "uno contro uno".

Per ottenere questo servizio dovrai fornirci solo alcuni dati personali (nomi-nativo e indirizzo) che rimarranno a disposizione delle autorità per un periodo massimo di 3 anni.

Da oggi puoi recuperare, a fronte dell'acquisto di un nuovo AEE, le seguenti categorie di prodotti\*\*:

- grandi elettrodomestici (lavastoviglie e lavatrici, condizionatori, ecc.);
- piccoli elettrodomestici (aspirapolveri, apparecchi per la pulizia, ecc.);
- apparecchiature di consumo (telecamere, amplificatori, ecc.);
- apparecchiature di illuminazione (lampadine a risparmio energetico, lampade, ecc.);
- strumenti elettrici ed elettronici (trapani, seghe, ecc.);
- strumenti di manutenzione e di controllo (batteria, termocamere, ecc.).

\* D.M. 8. Marzo 2011 n° 04 (Decreto Ministeriale "uno contro uno")  
 \*\* L'elenco completo degli articoli è consultabile sul sito [www.ati-italia.it](http://www.ati-italia.it)






# Distributore di AEE

## Ritiro 1 contro 1 - RAEE Domestico



- ✓ E' il ritiro DOVUTO e GRATUITO di un RAEE domestico del quale il cliente intende disfarsi nel momento in cui viene consegnata una nuova AEE di tipo equivalente e con le stesse funzioni, sia presso il punto vendita del distributore sia presso il domicilio del cliente.
- ✗ Il distributore può rifiutare il ritiro se c'è un effettivo rischio di contaminazione, un rischio per la sicurezza del personale incaricato, se l'apparecchiatura non contiene i suoi componenti essenziali oppure contiene rifiuti diversi dai RAEE. In questi casi lo smaltimento del RAEE è a carico del detentore, che deve conferirlo ad un operatore autorizzato.
- 🚫 In caso di mancato ritiro o ritiro a titolo oneroso del RAEE è prevista una sanzione amministrativa da € 150 a € 400 a pezzo



DM 8 marzo 65/2010



Art.38, comma 1 del D.lgs 49/2014



# Distributore di AEE

## Ritiro 1 contro 1 - RAEE Professionale



Per procedere al ritiro dei RAEE professionali il distributore deve aver ricevuto un incarico formale dal produttore di dette AEE



I RAEE professionali raccolti devono essere conferiti ad un Centro di Raccolta o impianto autorizzato indicato dal produttore di dette AEE.



Di norma i RAEE professionali non vanno al CdR comunale



DM 8 marzo 65/2010



# Distributore di AEE



## Ritiro 1 contro 0

- ✓ E' il ritiro GRATUITO di un RAEE domestico di dimensioni esterne inferiori a 25cmX25cm del quale l'utilizzatore finale intende disfarsi, senza l'acquisto di un'AEE.
- ✓ Il ritiro è OBBLIGATORIO per i distributori che abbiano una superficie di vendita al dettaglio di AEE di almeno 400mq. Tutti i distributori possono effettuare in via volontaria il ritiro gratuito 1 contro 0.
- ✗ Sono esclusi dal ritiro 1 contro 0 i RAEE professionali.





# Distributore di AEE

## Ritiro 1 contro 0 - Luogo di Ritiro



Per i RAEE conferiti in modalità 1 contro 0 deve essere allestito un **luogo di ritiro** in un'area interna del punto vendita, o in prossimità immediata, purché di pertinenza. Il Luogo di ritiro deve avere le seguenti caratteristiche:

- \* essere liberamente e facilmente fruibile;
- \* essere adeguatamente segnalato dal distributore e chiaramente riconducibile alla disponibilità del distributore cui afferiscono;
- \* se collocato all'interno del punto vendita, essere preferibilmente ubicato in prossimità del punto di accesso o di uscita;
- \* se non collocato all'interno del punto di vendita essere ubicato in un'area di pertinenza dello stesso, circoscritta, pavimentata, posta al riparo da agenti atmosferici, facilmente ricollocabile all'interno del punto vendita a fine giornata;
- \* deve essere assicurato il conferimento in condizioni di sicurezza e senza rischio per l'ambiente e la salute umana;
- \* deve garantire la raccolta separata dei RAEE pericolosi e non pericolosi;
- \* deve essere strutturato affinché i RAEE precedentemente conferiti non siano accessibili e asportabili, e preferibilmente realizzati in modo che siano visibili i RAEE conferiti;
- \* deve riportare, visibile, l'indicazione delle tipologie di RAEE conferibili;

Il distributore effettuerà periodicamente lo svuotamento dei contenitori dal luogo di ritiro a LdR compilando il *modulo di svuotamento*.



DM 31 maggio 121/2016



Art. 5 DM 31 maggio 121/2016



# Distributore di AEE

## Ritiro 1 contro 0 Modulo di Svuotamento



Il modulo di svuotamento è compilato, sottoscritto e contrassegnato da un numero progressivo, ed è conservato dal distributore in allegato al documento di trasporto per 3 anni.

All 1 DM 31 maggio 121/2016



Modulo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**DISTRIBUTORE**  
Ragione Sociale: \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale: \_\_\_\_\_  
Ubicazione dell'esercizio: (Comune) \_\_\_\_\_ (Via) \_\_\_\_\_ (n.) \_\_\_\_\_

Eventuale luogo di raggruppamento diverso dal punto vendita:  
Ubicazione comune: (Comune) \_\_\_\_\_ (Via) \_\_\_\_\_ (n.) \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIE DI RIFIUTO**  
pericoloso  non pericoloso

Eventuali altre indicazioni: \_\_\_\_\_

Peso complessivo (kg): \_\_\_\_\_

Eventuali annotazioni e non conformità rilevate:  
\_\_\_\_\_

Sigla operatore addetto allo svuotamento: \_\_\_\_\_

Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento se ubicato in sito diverso dal punto vendita: data \_\_\_\_\_ ora \_\_\_\_\_

Firma del distributore: \_\_\_\_\_



# Distributore di AEE

## Ritiro 1 contro 0 - Documento di Trasporto RAEE piccolissime dimensioni

Il trasporto dei RAEE di piccolissime dimensioni dal Luogo di Raggruppamento ai Centri di Raccolta avviene:

- ✓ ogni 6 mesi
- ✓ quando il quantitativo raggruppato raggiunge complessivamente i 1.000 Kg ed in ogni caso, la durata del deposito non può superare un anno.
- ✓ Se il distributore ha già un LdR in modalità 1 contro 1 può utilizzare lo stesso e gestire i RAEE di piccolissime dimensioni con il criterio 1 contro 1.

All 2 DM 31 maggio 121/2016



<p>DOCUMENTO DI TRASPORTO RAEE Schedario numero _____ del _____</p> <p><b>DISTRIBUTORE</b> Ragione Sociale: _____ Codice Fiscale: _____ Ubicazione del punto vendita: (Comune) _____ (Via) _____ (n.) _____ Ubicazione del luogo di raggruppamento se diverso dal luogo in cui è ubicato il punto vendita: _____</p> <p>Estremi della comunicazione all'Albo dei gestori ambientali: _____</p> <p><b>TRASPORTATORE DEL RIFIUTO</b> Ragione Sociale (se diverso dal Distributore): _____ Cod. Fisc.: _____ Targa Automezzo: _____</p> <p>Estremi iscrizione all'Albo gestori ambientali (se si tratta di soggetto iscritto): _____</p> <p><b>CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO</b> Descrizione: _____ Descrizione: _____ Peso kg: _____</p>
--



# Distributore di AEE

LdR

## Organizzazione del Luogo di Raggruppamento

Rientra nella fase della raccolta, il luogo di raggruppamento dei RAEE (o deposito preliminare alla raccolta) effettuato dai distributori presso i locali del proprio punto vendita e presso altri luoghi risultanti dalla comunicazione all'Albo al fine del loro trasporto presso i centri di conferimento.

I distributori hanno facoltà di provvedere ad organizzare luoghi di raggruppamento anche tramite un soggetto terzo (gestore del Luogo di Raggruppamento) e/o scegliere l'opzione del ritiro da parte dei Sistemi Collettivi direttamente presso i luoghi di raggruppamento organizzati da altri distributori (sottoscrittori dei Luoghi di Raggruppamento).



Art. 1, comma 2 del DM 8 marzo 65/2010



# Distributore di AEE

LdR

## Organizzazione del Luogo di Raggruppamento - Caratteristiche

- non essere accessibile da parte di soggetti terzi non autorizzati;
- essere dotato di pavimentazione;
- essere dotato di un'area protetta dalle acque meteoriche e dall'azione del vento con appositi sistemi di copertura o recinzione anche mobili;
- i RAEE pericolosi devono essere distinti da quelli non pericolosi;
- va assicurata l'integrità delle apparecchiature, adottando tutte le precauzioni atte ad evitare il deterioramento delle stesse e la fuoriuscita di sostanze pericolose;
- vanno assicurate condizioni di sicurezza;
- non è consentito togliere e/o smontare parte della apparecchiature
- non devono essere creati danni ambientali (rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna, la flora o inconvenienti da rumori / odori, danni al paesaggio e a siti di particolare interesse).



Art. 1, comma 2 del DM 8 marzo 65/2010



# Distributore di AEE

## Organizzazione del Luogo di Raggruppamento

i RAEE ritirati dai distributori devono essere avviati ai verso i CdR o agli impianti autorizzati indicati dai produttori di AEE secondo una delle seguenti modalità alternative a scelta del distributore:

- ✓ ogni tre mesi
- ✓ quando il quantitativo ritirato e depositato raggiunge complessivamente i 3.500 Kg. In ogni caso, anche qualora non siano stati raggiunti i 3.500 kg, la durata del deposito non deve superare un anno.



In mancanza di una di queste condizioni non si avrà più un deposito temporaneo ma un'attività di stoccaggio di rifiuti che deve essere prima autorizzata dalla Provincia che in questo caso è l'Ente delegato competente per la messa in riserva e deposito preliminare dei rifiuti.



# Distributore di AEE



## Organizzazione del Luogo di Raggruppamento

solo nel caso in cui i RAEE siano ritirati per il successivo conferimento presso i centri di raccolta o presso gli impianti di trattamento da trasportatori iscritti all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali:

- ➔ tale quantitativo è elevato a **3.500 kg** per ciascuno dei raggruppamenti R1, R2 e R3
- ➔ e a **3.500 kg complessivi** per i raggruppamenti R4 e R5



Art 11 comma 2 lettera a) del D.Lgs 49/2014



# Distributore di AEE



## LdR per vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

- \* può avvalersi del luogo di ritiro e del luogo di deposito preliminare alla raccolta già allestito da un altro distributore che non operi mediante tecniche di comunicazione a distanza;
- \* ovvero provvede ad organizzare direttamente tali attività in conformità alla disposizioni del presente decreto;
- \* ha l'obbligo di informare chiaramente gli utilizzatori finali, e deve assicurare che l'utilizzatore finale conosca facilmente il luogo di ritiro presso il quale conferire gratuitamente i RAEE, e che tale ritiro avvenga senza maggiori oneri di quelli che l'utilizzatore finale sopporterebbe in caso di vendita non a distanza.



Art.22, comma 2 D.Lgs 49/2014



# Distributore di AEE

## Schedario di carico/scarico dei RAEE Allegato 1 del DM 8 Marzo n.65/2010

Al momento del ritiro della apparecchiatura usata, il distributore dovrà compilare uno schedario di carico e scarico contenente:

- la ragione sociale del distributore;
- la sede legale e l'ubicazione dell'esercizio;
- il luogo (se diverso) di raggruppamento delle apparecchiature usate;
- la tipologia dei RAEE raccolti (se domestici o professionali);
- le caratteristiche del rifiuto;
- il CER;
- data di presa in consegna;
- le generalità del cliente/utilizzatore.

Tale Schedario di carico/scarico dei RAEE, integrato con i documenti di trasporto, dovrà essere numerato progressivamente, non dovrà essere vidimato come i registri di carico e scarico rifiuti di cui all'art. 190 del Dlgs 152/2006, ma dovrà essere conservato per tre anni dalla data dell'ultima registrazione. Gli schedari utilizzati per l'annotazione dei RAEE sostituiscono a tutti gli effetti i registri di carico e scarico dei rifiuti.

## SCHEDARIO DI CARICO E SCARICO

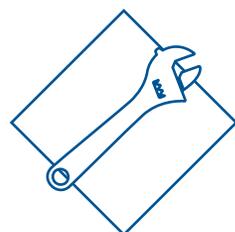
(conforme al modello di cui all'Allegato 1 del Decreto 8 marzo 2010 n. 65)



Conferimento di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui al decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151, ai distributori, agli installatori e ai gestori dei centri di assistenza tecnica delle stesse apparecchiature.

DISTRIBUTORE/INSTALLATORE/GESTORE CENTRO ASSISTENZA TECNICA

\_\_\_\_\_



Residenza o domicilio

\_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n.

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Ubicazione dell'esercizio \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n.

Eventuale luogo di raggruppamento diverso dal punto vendita (solo per i Distributori)

\_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n.

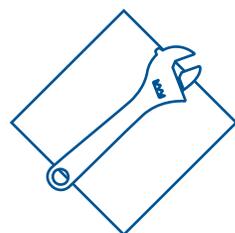
TIPOLOGIA DI RAEE GESTITI

DOMESTICI

PROFESSIONALI

Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali. Sezione di ..... n. ....

# Schedario di carico/scarico dei RAEE Allegato 1 del DM 8 Marzo n. 65/2010



Operazione n.	<b>CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO</b>	<b>Codice Elenco rifiuti (CER)</b>	<b>Conferito da</b>		<b>Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento</b> (da compilarsi solo dai distributori in caso di raggruppamento effettuato in luogo diverso dal punto vendita):  giorno   mese   anno   ore   minuti Firma del distributore
	Descrizione delle tipologie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo n. 151 del 2005	↓ ↓ ↓ ↓ ↓	Cognome		
	.....	<b>Data di presa in consegna</b>	Nome		
	.....	giorno   mese   anno	Indirizzo		
	.....		Comune		
	Estremi del documento di trasporto al centro di raccolta (per i RAEE domestici). Num. _____ del _____		Estremi del documento di trasporto all'impianto autorizzato (per i RAEE professionali). Num. _____ del _____		
Operazione n.	<b>CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO</b>	<b>Codice Elenco rifiuti (CER)</b>	<b>Conferito da</b>		<b>Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento</b> (da compilarsi solo dai distributori in caso di raggruppamento effettuato in luogo diverso dal punto vendita):  giorno   mese   anno   ore   minuti Firma del distributore
	Descrizione delle tipologie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo n. 151 del 2005	↓ ↓ ↓ ↓ ↓	Cognome		
	.....	<b>Data di presa in consegna</b>	Nome		
	.....	giorno   mese   anno	Indirizzo		
	.....		Comune		
	Estremi del documento di trasporto al centro di raccolta (per i RAEE domestici). Num. _____ del _____		Estremi del documento di trasporto all'impianto autorizzato (per i RAEE professionali). Num. _____ del _____		
Operazione n.	<b>CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO</b>	<b>Codice Elenco rifiuti (CER)</b>	<b>Conferito da</b>		<b>Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento</b> (da compilarsi solo dai distributori in caso di raggruppamento effettuato in luogo diverso dal punto vendita):  giorno   mese   anno   ore   minuti Firma del distributore
	Descrizione delle tipologie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo n. 151 del 2005	↓ ↓ ↓ ↓ ↓	Cognome		
	.....	<b>Data di presa in consegna</b>	Nome		
	.....	giorno   mese   anno	Indirizzo		
	.....		Comune		
	Estremi del documento di trasporto al centro di raccolta (per i RAEE domestici). Num. _____ del _____		Estremi del documento di trasporto all'impianto autorizzato (per i RAEE professionali). Num. _____ del _____		
Operazione n.	<b>CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO</b>	<b>Codice Elenco rifiuti (CER)</b>	<b>Conferito da</b>		<b>Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento</b> (da compilarsi solo dai distributori in caso di raggruppamento effettuato in luogo diverso dal punto vendita):  giorno   mese   anno   ore   minuti Firma del distributore
	Descrizione delle tipologie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo n. 151 del 2005	↓ ↓ ↓ ↓ ↓	Cognome		
	.....	<b>Data di presa in consegna</b>	Nome		
	.....	giorno   mese   anno	Indirizzo		
	.....		Comune		
	Estremi del documento di trasporto al centro di raccolta (per i RAEE domestici). Num. _____ del _____		Estremi del documento di trasporto all'impianto autorizzato (per i RAEE professionali). Num. _____ del _____		



# Distributore di AEE

## Schedario di carico/scarico dei RAEE Allegato 1 del DM 8 Marzo n.65/2010

- ✓ I distributori che effettuano il raggruppamento adempiono all'obbligo di tenuta del registro di carico e scarico mediante la compilazione, all'atto del ritiro, di uno schedario numerato progressivamente dal quale risultino il nominativo e l'indirizzo del consumatore che conferisce il rifiuto e la tipologia dello stesso
- ✓ I soggetti che effettuano attività di raccolta e di trasporto dei **Rifiuti di AEE rientranti nel campo di applicazione** sono esonerati dall'obbligo della dichiarazione annuale sui rifiuti MUD
- ✗ Chiunque omette di tenere ovvero tiene in modo incompleto lo schedario di carico e scarico è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.600 euro a 15.500 euro. Se lo schedario è relativo a rifiuti pericolosi si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 15.500 euro a 93.000 euro, nonché la sanzione amministrativa accessoria della sospensione da un mese a un anno dalla carica rivestita dal soggetto responsabile dell'infrazione e dalla carica di amministratore.



# Distributore di AEE

## Documento di trasporto dei RAEE

Il trasporto può avvenire:



dal domicilio del cliente verso Luogo di Raggruppamento



dal domicilio del cliente verso il Centro di Raccolta o agli impianti autorizzati indicati dai produttori di AEE

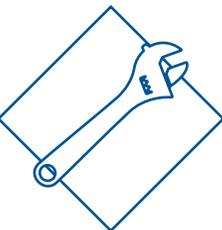


dal punto vendita verso altro Luogo di Raggruppamento



dal Luogo di Raggruppamento verso i CdR o agli impianti autorizzati indicati dai produttori di AEE

# Documento di trasporto dei RAEE Allegato 2 del DM 8 Marzo n.65/2010



<b>DOCUMENTO DI TRASPORTO DEI RAEE</b> NUMERO _____ del _____ Numero schedario: <b>TIPOLOGIA DEI RAEE:</b> <b>DOMESTICI</b> <input type="checkbox"/> <b>PROFESSIONALI</b> <input type="checkbox"/>	
<b>DISTRIBUTORE/INSTALLATORE/GESTORE CENTRO ASSISTENZA</b> <b>TECNICA:</b> _____ Cod. Fisc. _____ <b>Estremi comunicazione Albo:</b> sede dell'attività _____ _____ comune _____ via _____ n. eventuale diverso luogo di raggruppamento dei RAEE (solo per i distributori): _____	
<b>TRASPORTATORE DEL RIFIUTO:</b> _____ Cod. Fisc. _____ Targa automezzo: _____ <b>Estremi comunicazione Albo:</b> _____	
<b>UTENTE CHE CONFERISCE IL RIFIUTO</b> ( da compilarsi solo nel caso di ritiro dal domicilio dell'utente) Nominativo: _____ Domicilio presso il quale è effettuato il ritiro del rifiuto: _____ comune _____ via _____ n. _____	
<b>DESTINATARIO:</b> _____ _____ comune _____ via _____ n.	
<b>Responsabile del centro di raccolta (per i RAEE domestici)</b> _____ <b>estremi autorizzazione centro di raccolta:</b> _____	
<b>Responsabile dell'impianto autorizzato di destinazione (per i RAEE professionali)</b> _____ <b>estremi autorizzazione impianto di destinazione:</b> _____	
Annotazioni: _____ _____ _____	
<b>Caratteristiche del rifiuto:</b> Descrizione (1) _____ Codice Elenco rifiuti _____ Quantità (numero pezzi): _____	Descrizione (2) _____ Codice Elenco rifiuti _____ Quantità: _____
Descrizione (3) _____ Codice Elenco rifiuti _____ Quantità: _____	Descrizione (4) _____ Codice Elenco rifiuti _____ Quantità: _____

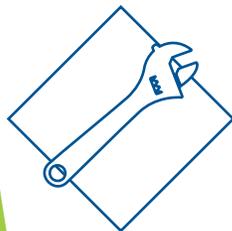


# Distributore di AEE

## Documento di trasporto dei RAEE

- ✓ Il trasporto può essere effettuato direttamente dai distributori o da terzi trasportatori indicati in fase di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali
- ✓ Il documento di trasporto specifico per i RAEE sostituisce i formulari di identificazione dei rifiuti e va integrato con lo schedario di carico/scarico RAEE, conservato per tre anni dalla data dell'ultima registrazione.
- ✗ Chiunque effettua il trasporto di rifiuti senza il formulario ovvero indica nel formulario stesso dati incompleti o inesatti è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.600 euro a 9.300 euro. Si applica la pena di cui all'articolo 483 del codice penale nel caso di trasporto di rifiuti pericolosi. La sanzione va a 6.000 euro se si tratta di rifiuti pericolosi cui consegue il sequestro del mezzo con cui è stato effettuato il trasporto.

# Documento di trasporto dei RAEE - Allegato 2 del DM 8 Marzo n.65/2010



<b>DOCUMENTO DI TRASPORTO DEI RAEE</b> NUMERO _____ del _____ Numero schedario: <b>TIPOLOGIA DEI RAEE:</b> <b>DOMESTICI</b> <input type="checkbox"/> <b>PROFESSIONALI</b> <input type="checkbox"/>	
<b>DISTRIBUTORE/INSTALLATORE/GESTORE CENTRO ASSISTENZA TECNICA:</b> _____ Cod. Fisc. _____ <b>Estremi comunicazione Albo:</b> sede dell'attività _____ _____ comune _____ via _____ n. _____ eventuale diverso luogo di raggruppamento dei RAEE (solo per i distributori):	
<b>TRASPORTATORE DEL RIFIUTO:</b> _____ Cod. Fisc. _____ Targa automezzo: _____ <b>Estremi comunicazione Albo:</b> _____	
<b>UTENTE CHE CONFERISCE IL RIFIUTO</b> ( da compilarsi solo nel caso di ritiro dal domicilio dell'utente) Nominativo: _____ Domicilio presso il quale è effettuato il ritiro del rifiuto: _____ comune _____ via _____ n. _____	
<b>DESTINATARIO:</b> _____ _____ comune _____ via _____ n. _____	
<b>Responsabile del centro di raccolta (per i RAEE domestici)</b> _____ <b>estremi autorizzazione centro di raccolta:</b> _____	
<b>Responsabile dell'impianto autorizzato di destinazione (per i RAEE professionali)</b> _____ <b>estremi autorizzazione impianto di destinazione:</b> _____	
Annotazioni: _____ _____	
<b>Caratteristiche del rifiuto:</b> Descrizione(1) _____ Codice Elenco rifiuti _____ Quantità(numero pezzi): _____	Descrizione (2) _____ Codice Elenco rifiuti _____ Quantità: _____
Descrizione (3) _____ Codice Elenco rifiuti _____ Quantità: _____	Descrizione (4) _____ Codice Elenco rifiuti _____

REDATTO  
IN 3 COPIE

**1° Copia**  
**Tenuta registro:**  
**All 1+All 2 per 3 anni**



**2° Copia**  
**Tenuta registro:**  
**All 2 per 3 anni**

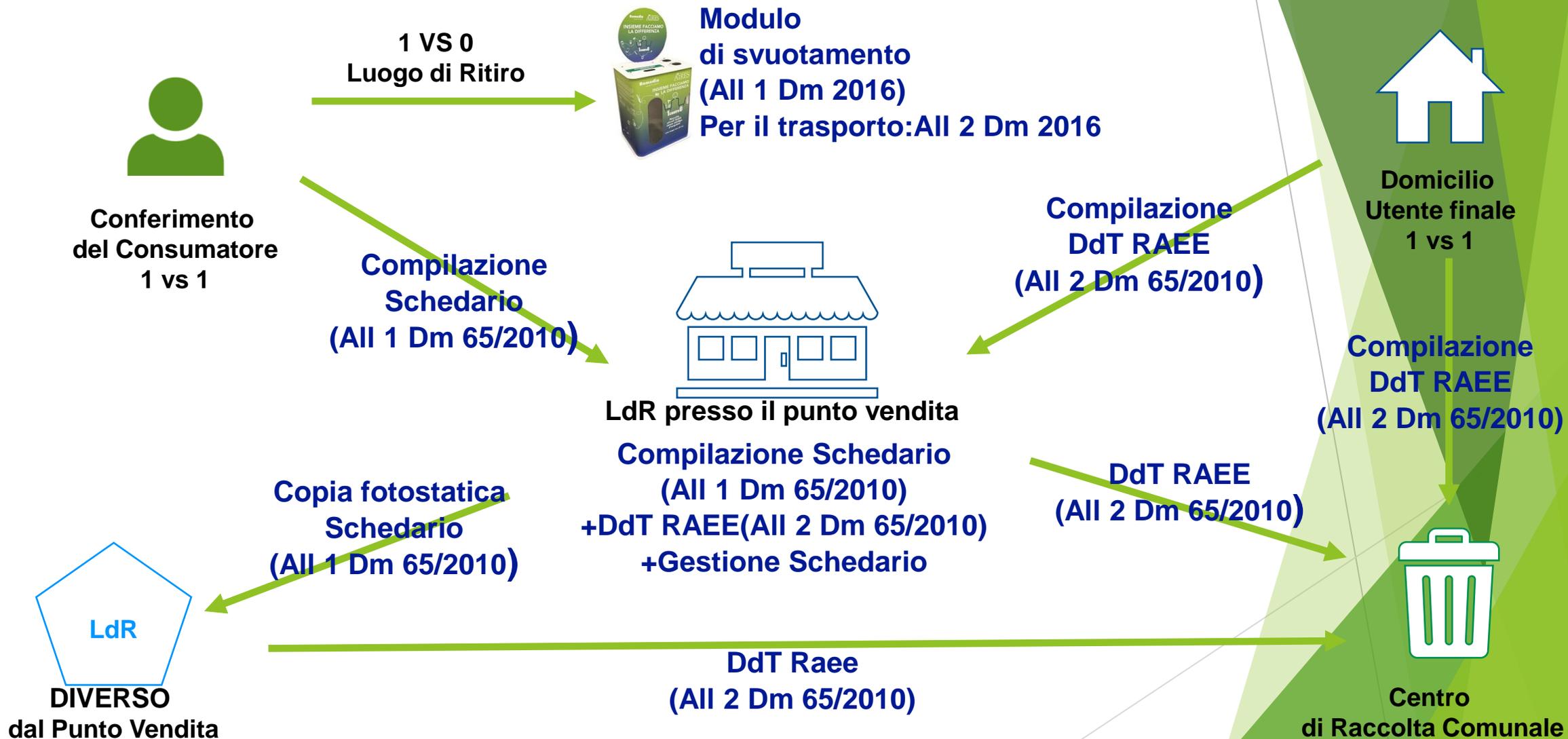


**3° Copia**





# Distributore di AEE Domestiche





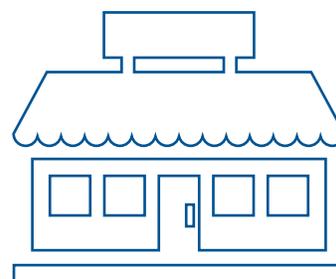
# Distributore di AEE *Professionali*

Le disposizioni relative al raggruppamento e allo schedario, si applicano anche ai distributori di AEE PROFESSIONALI **formalmente incaricati** dai produttori di tali apparecchiature di provvedere al ritiro dei Raee definiti come professionali nell'ambito dell'organizzazione di un sistema di raccolta.



**Sede Utente finale di AEE PROFESSIONALE 1 vs 1**

**Compilazione DdT RAEE (All 2 Dm 65/2010)**



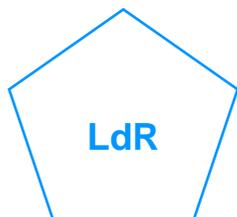
**LdR presso il punto vendita**

**Compilazione Schedario (All 1 Dm 65/2010)  
+DdT RAEE(All 2 Dm 65/2010)  
+Gestione Schedario**

**DdT RAEE (All 2 Dm 65/2010)**

**Compilazione DdT RAEE (All 2 Dm 65/2010)**

**Copia fotostatica Schedario (All 1 Dm 65/2010)**



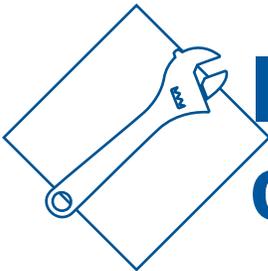
**LdR**

**DIVERSO dal Punto Vendita**

**DdT Raee (All 2 Dm 65/2010)**



**Impianto indicato dal Produttore di AEE**



# Installatore, manutentore, centro di assistenza tecnica (CAT)

## INSTALLATORI MANUTENTORI CAT

Gli installatori, i manutentori o i gestori dei centri di assistenza tecnica sono i soggetti che a titolo professionale, rispettivamente installano o sostituiscono in garanzia, ovvero mantengono e riparano AEE.

-  Gli installatori, i manutentori o i gestori dei centri di assistenza tecnica che non forniscono una nuova AEE **non sono obbligati al ritiro gratuito dei RAEE.**
-  E' comunque prevista la possibilità di ritiro e gestione in forma semplificata dei RAEE provenienti dalla propria attività di installazione ed assistenza presso i nuclei domestici.

A simple line-art icon of a wrench, positioned diagonally to the left of the title.

# Installatore, manutentore, CAT

Le imprese artigiane che svolgono attività di manutenzione o installazione di AEE (es: impiantisti, centri di assistenza tecnica) che mettono a disposizione una nuova AEE, sono distributori/venditori al dettaglio e quindi soggetti ai conseguenti obblighi.



⇒ Impiantisti e centri di assistenza tecnica potrebbero configurarsi anche come produttori di queste apparecchiature e, dunque, soggetti ai relativi obblighi, qualora effettuino importazioni di AEE da paesi UE ed extra-UE nell'ambito di un'attività professionale e ne operino la successiva commercializzazione.

A simple line-art icon of a wrench, positioned diagonally in the top-left corner of the slide.

# Installatore, manutentore, CAT

## Obblighi e adempimenti

- ▶ Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per l'attività di raccolta e trasporto dei RAEE derivanti dalla propria attività di installazione, manutenzione o assistenza tecnica
- ▶ Organizzazione del luogo di raggruppamento presso la propria sede
- ▶ Compilazione dello Schedario di carico/scarico dei RAEE (Allegato 1 del DM. 65/2010)
- ▶ Compilazione del Documento di Trasporto dei RAEE ritirati (Allegato 2 del DM 65/2010)
- ▶ Attestazione della provenienza domestica (Allegato 3 del DM. 65/2010)
- ▶ Assicurare il trasporto dei RAEE ritirati verso i CdR o Impianto di Trattamento autorizzato

### A queste disposizioni si devono poi associare ove previsti gli obblighi in materia di

- gestione gas fluorurati ad effetto serra - FGAS e delle sostanze lesive per l'ozono (es: CFC, HCFC, etc...)
- gestione dei rifiuti di imballaggio - CONAI
- gestione rifiuti costituiti da pile ed accumulatori
- gestione dei rifiuti contenenti Amianto

A simple line-art icon of a wrench, positioned diagonally in the top-left corner of the slide.

# Installatore, manutentore, CAT

## Iscrizione all'Albo nazionale Gestori Ambientali

Per poter ritirare e trasportare i RAEE gli installatori devono effettuare l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali in **categoria 3Bis**

Fare particolare attenzione a quale **SEZIONE** della comunicazione deve essere compilata (**DISTRIBUTORE o TRASPORTATORE o INSTALLATORE**).



Art. 212 D.Lgs. 152/2006



# Installatore, manutentore, CAT

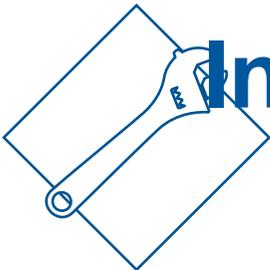
## Organizzazione del Luogo di Raggruppamento



Il LdR avrà le stesse caratteristiche di cui all'Art. 1, comma 2 del DM 8 marzo 65/2010

i RAEE ritirati devono essere avviati ai CdR o Impianto autorizzato secondo una delle seguenti modalità alternative a scelta:

- ✓ ogni tre mesi
- ✓ quando il quantitativo ritirato e depositato raggiunge complessivamente i 3.500 chilogrammi. In ogni caso, anche qualora non siano stati raggiunti i 3.500 chilogrammi, la durata del deposito non deve superare un anno.
- ✗ Non è consentito effettuare il raggruppamento dei RAEE in luogo diverso dalla propria sede
- ✗ Non è consentito delegare il trasporto ad un altro soggetto

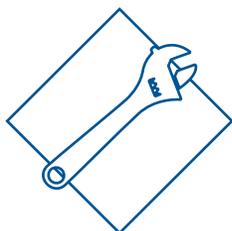


# Installatore, manutentore, CAT



## Schedario di carico/scarico dei RAEE

## Allegato 1 del DM 8 Marzo n.65/2010



Operazione n.	<b>CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO</b>	<b>Codice Elenco rifiuti (CER)</b>	<b>Conferito da</b>		<b>Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento</b> (da compilarsi solo dai distributori in caso di raggruppamento effettuato in luogo diverso dal punto vendita):  giorno mese anno ore minuti Firma del distributore
	Descrizione delle tipologie di cui all'allegato 18 del decreto legislativo n. 151 del 2005	↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓	Cognome		
	.....	<b>Data di presa in consegna</b>	Nome		
	.....	giorno mese anno	Indirizzo		
.....		Comune			
Estremi del documento di trasporto al centro di raccolta (per i RAEE domestici). Num. _____ del _____			Estremi del documento di trasporto all'impianto autorizzato (per i RAEE professionali). Num. _____ del _____		
Operazione n.	<b>CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO</b>	<b>Codice Elenco rifiuti (CER)</b>	<b>Conferito da</b>		<b>Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento</b> (da compilarsi solo dai distributori in caso di raggruppamento effettuato in luogo diverso dal punto vendita):  giorno mese anno ore minuti Firma del distributore
	Descrizione delle tipologie di cui all'allegato 18 del decreto legislativo n. 151 del 2005	↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓	Cognome		
	.....	<b>Data di presa in consegna</b>	Nome		
	.....	giorno mese anno	Indirizzo		
.....		Comune			
Estremi del documento di trasporto al centro di raccolta (per i RAEE domestici). Num. _____ del _____			Estremi del documento di trasporto all'impianto autorizzato (per i RAEE professionali). Num. _____ del _____		
Operazione n.	<b>CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO</b>	<b>Codice Elenco rifiuti (CER)</b>	<b>Conferito da</b>		<b>Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento</b> (da compilarsi solo dai distributori in caso di raggruppamento effettuato in luogo diverso dal punto vendita):  giorno mese anno ore minuti Firma del distributore
	Descrizione delle tipologie di cui all'allegato 18 del decreto legislativo n. 151 del 2005	↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓	Cognome		
	.....	<b>Data di presa in consegna</b>	Nome		
	.....	giorno mese anno	Indirizzo		
.....		Comune			
Estremi del documento di trasporto al centro di raccolta (per i RAEE domestici). Num. _____ del _____			Estremi del documento di trasporto all'impianto autorizzato (per i RAEE professionali). Num. _____ del _____		
Operazione n.	<b>CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO</b>	<b>Codice Elenco rifiuti (CER)</b>	<b>Conferito da</b>		<b>Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento</b> (da compilarsi solo dai distributori in caso di raggruppamento effettuato in luogo diverso dal punto vendita):  giorno mese anno ore minuti Firma del distributore
	Descrizione delle tipologie di cui all'allegato 18 del decreto legislativo n. 151 del 2005	↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓	Cognome		
	.....	<b>Data di presa in consegna</b>	Nome		
	.....	giorno mese anno	Indirizzo		
.....		Comune			
Estremi del documento di trasporto al centro di raccolta (per i RAEE domestici). Num. _____ del _____			Estremi del documento di trasporto all'impianto autorizzato (per i RAEE professionali). Num. _____ del _____		

A blue line-art icon of a wrench and a screwdriver crossed, positioned to the left of the title.

# Installatore, manutentore, CAT

## Schedario di carico/scarico dei RAEE Allegato 1 del DM 8 Marzo n.65/2010

-  Gli installatori che effettuano il raggruppamento adempiono all'obbligo di tenuta del registro di carico e scarico mediante la compilazione, all'atto del ritiro, di uno schedario numerato progressivamente dal quale risultino il nominativo e l'indirizzo del consumatore che conferisce il rifiuto e la tipologia dello stesso.
-  I soggetti che effettuano attività di **raccolta e di trasporto dei RAEE rientranti nel campo di applicazione** sono esonerati dall'obbligo della dichiarazione annuale sui rifiuti MUD
-  Chiunque omette di tenere ovvero tiene in modo incompleto lo schedario di carico e scarico è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.600 euro a 15.500 euro. Se lo schedario è relativo a rifiuti pericolosi si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 15.500 euro a 93.000 euro, nonché la sanzione amministrativa accessoria della sospensione da un mese a un anno dalla carica rivestita dal soggetto responsabile dell'infrazione e dalla carica di amministratore.

# Installatore, manutentore, CAT

## Documento di trasporto dei RAEE

Il trasporto può avvenire:

 →  dal domicilio del cliente verso la propria sede ove è situato il LdR

 →  dal luogo di raggruppamento verso i CdR o agli impianti autorizzati indicati dai produttori di AEE

 →  dal domicilio del cliente verso i CdR o agli impianti autorizzati indicati dai produttori di AEE

A simple line drawing of a wrench, oriented vertically with the handle at the top.

# Installatore, CAT di AEE Domestiche

## Attestazione della provenienza domestica

### A) Ritiro dal domicilio del cliente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
(art. 47 Dpr n. 445/2000)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, installatore/gestore di centro di assistenza tecnica di apparecchiature elettriche ed elettroniche con sede in \_\_\_\_\_, partita Iva \_\_\_\_\_, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara che :

il giorno \_\_\_\_\_  
presso l'abitazione del Sig \_\_\_\_\_  
ubicata in \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
in occasione dello svolgimento della propria attività di installazione/manutenzione/assistenza ha prelevato l'apparecchiatura elettrica ed elettronica fuori uso, accompagnata dal documento di Trasporto n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**DATA**

**FIRMA DELL'INSTALLATORE/ GESTORE DEL CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA**

## Allegato 3B del DM. 65/2010

### B) Ritiro presso il proprio esercizio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
(art. 47 Dpr n. 445/2000)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, installatore/gestore di centro di assistenza tecnica di apparecchiature elettriche ed elettroniche con sede in \_\_\_\_\_, partita Iva \_\_\_\_\_, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara che le apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso di cui al documento di Trasporto n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono state conferite in occasione dello svolgimento della propria attività di installazione/manutenzione/assistenza presso il proprio esercizio da clientela costituita esclusivamente da nuclei domestici

**DATA**

**FIRMA DELL'INSTALLATORE/ GESTORE DEL CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA**



# Installatore, CAT di AEE *Domestiche*

## RAEE Domestico - Ritiro 1 contro 1



- ✓ Il trasporto del RAEE domestico può avvenire verso il Centro di Raccolta Comunale o in alternativa presso la propria sede, dove vengono eseguite le riparazioni.
- ✓ I RAEE raccolti devono essere conferiti al CdR comunale

**Se il cliente lascia un'apparecchiatura elettrica elettronica (AEE) al fine di una valutazione tecnica di funzionamento, si deve gestire come 1 contro 1?**

**NO**, in questo caso l'apparecchiatura elettrica elettronica in questione non è un rifiuto (RAEE) ma è ancora un bene.

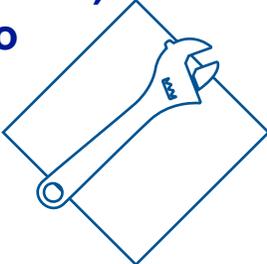


# Installatore, CAT di AEE *Domestiche*

Compilazione Schedario  
(All 1 Dm 65/2010)  
+DdT RAEE(All 2 Dm 65/2010)  
+Gestione Schedario



**SOLO**  
presso la propria sede



Compilazione  
DdT Raee(All 2 Dm 65/2010)



Domicilio  
Cliente  
1 vs 1

DdT Raee (All 2 Dm 65/2010)  
+ Autocertificazione (All 3A Dm 65/2010)  
+ Copia fotostatica Doc ID

DdT Raee (All 2 Dm 65/2010)  
+ Autocertificazione (All 3B Dm 65/2010)  
+ Copia fotostatica Doc ID



Centro  
di Raccolta Comunale

A blue line-art icon of a wrench.

# Installatore, CAT di AEE *Professionali*

## RAEE Professionale - ritiro 1 contro 1



-  Per procedere al ritiro dei RAEE professionali l'installatore deve aver ricevuto un incarico formale dal produttore di dette AEE
-  I RAEE professionali raccolti devono essere conferiti ad un impianto autorizzato indicato dal produttore di AEE professionali
-  I RAEE professionali **non** vanno al CdR comunale

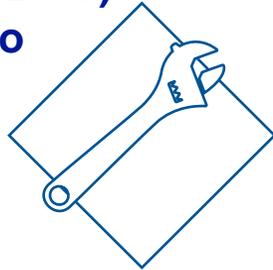


# Installatore, CAT di AEE *Professionali*

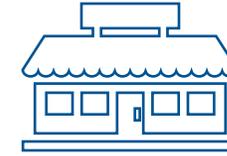
Compilazione Schedario  
(All 1 Dm 65/2010)  
+DdT RAEE(All 2 Dm 65/2010)  
+Gestione Schedario



SOLO  
presso la propria sede



Compilazione  
DdT RAEE  
(All 2 Dm 65/2010)



Sede  
Cliente

DdT RAEE  
(All 2 Dm 65/2010)

DdT RAEE (All 2 Dm 65/2010)

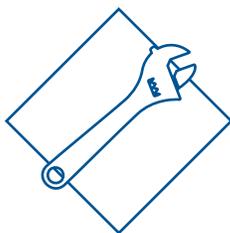


Impianto autorizzato  
Indicato dal produttore di  
AEE



Ritiro solo se FORMALMENTE INCARICATO

# Documento di trasporto dei RAEE - Allegato 2 del DM 8 Marzo n.65/2010



<b>DOCUMENTO DI TRASPORTO DEI RAEE</b> NUMERO _____ del _____ Numero schedario: <b>TIPOLOGIA DEI RAEE:</b> <b>DOMESTICI</b> <input type="checkbox"/> <b>PROFESSIONALI</b> <input type="checkbox"/>	
<b>DISTRIBUTORE/INSTALLATORE/GESTORE CENTRO ASSISTENZA</b> <b>TECNICA:</b> _____ Cod. Fisc. _____ <b>Estremi comunicazione Albo:</b> sede dell'attività _____ _____ comune _____ via _____ n. _____ eventuale diverso luogo di raggruppamento dei RAEE (solo per i distributori): _____	
<b>TRASPORTATORE DEL RIFIUTO:</b> _____ Cod. Fisc. _____ Targa automezzo: _____ <b>Estremi comunicazione Albo:</b> _____	
<b>UTENTE CHE CONFERISCE IL RIFIUTO</b> ( da compilarsi solo nel caso di ritiro dal domicilio dell'utente) Nominativo: _____ Domicilio presso il quale è effettuato il ritiro del rifiuto: _____ comune _____ via _____ n. _____	
<b>DESTINATARIO:</b> _____ _____ comune _____ via _____ n. _____	
Responsabile del centro di raccolta (per i RAEE domestici) _____ estremi autorizzazione centro di raccolta: _____	
Responsabile dell'impianto autorizzato di destinazione (per i RAEE professionali) _____ estremi autorizzazione impianto di destinazione: _____	
Annotazioni: _____ _____ _____	
<b>Caratteristiche del rifiuto:</b> Descrizione(1) _____ Codice Elenco rifiuti _____ Quantità(numero pezzi): _____	Descrizione (2) _____ Codice Elenco rifiuti _____ Quantità: _____
Descrizione (3) _____ Codice Elenco rifiuti _____ Quantità: _____	Descrizione (4) _____ Codice Elenco rifiuti _____

**REDATTO  
IN 3 COPIE**

**1° Copia  
+  
2° Copia  
Tenuta registro:  
All 1+All 2 per 3 anni**



**3° Copia**





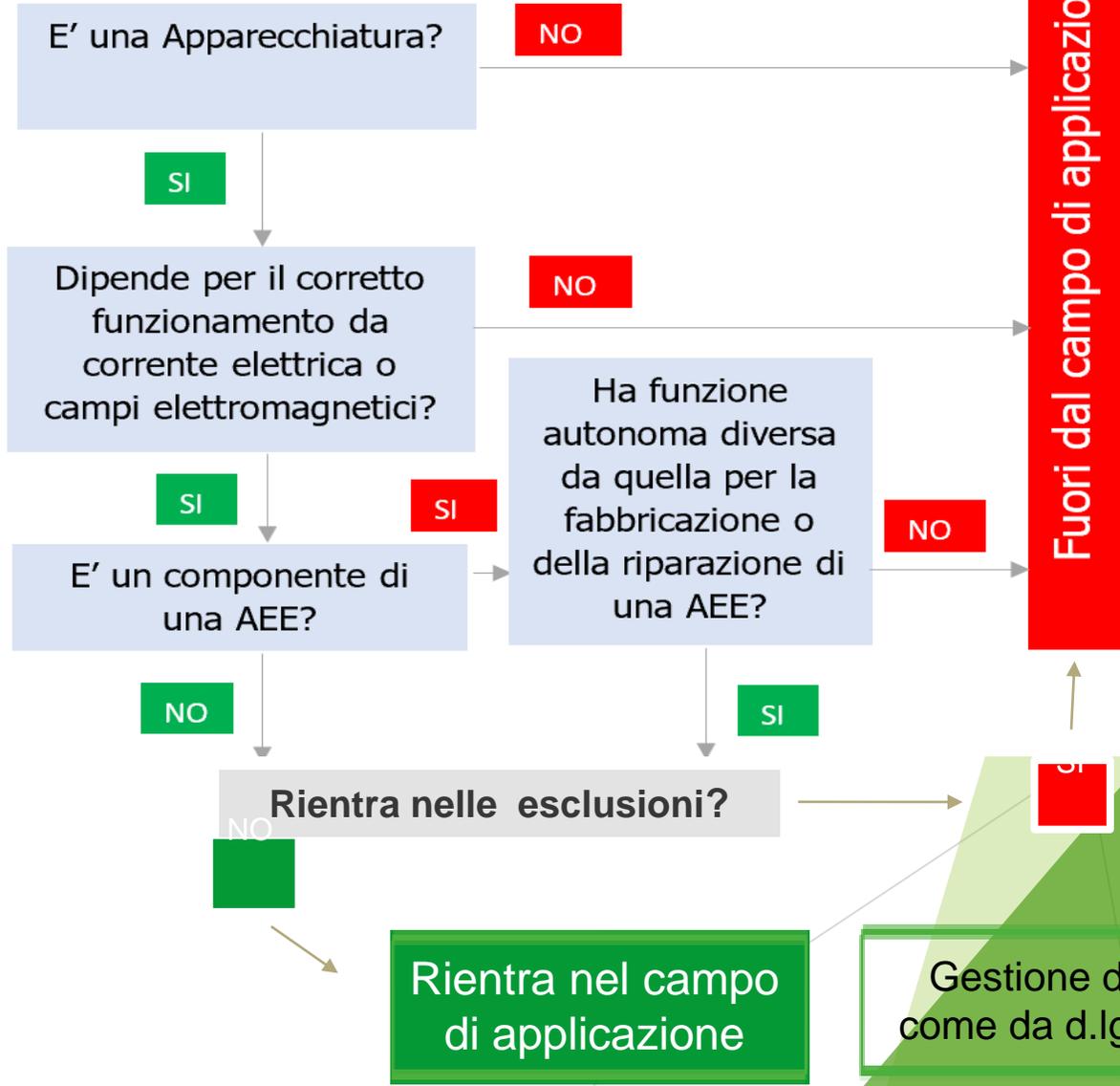
# Installatore, manutentore, CAT



## Rifiuto Speciale

I componenti immessi sul mercato separatamente, per essere utilizzati per fabbricare o riparare una AEE, ricadono fuori dallo scopo della direttiva a meno che non abbiano essi stessi una funzione indipendente.

Il rifiuto prodotto nell'esercizio della propria attività è un Rifiuto Speciale e va gestito come da T.U.A.



Gestione del Rifiuto Speciale come da T.U.A.

Gestione del RAEE come da d.lgs 49/2014



# Trasportatore incaricato dal distributore

## TRASPORTATORE CONTO TERZI

La professione di autotrasportatore di cose per conto di terzi è la prestazione di un servizio, eseguita in modo professionale e non strumentale ad altre attività, consistente nel trasferimento di cose di terzi su strada mediante autoveicoli, dietro il pagamento di un corrispettivo.

Art. 1 comma 2 lettera a) del D.Lgs 14 marzo 1998 n.84





# Trasportatore incaricato dal distributore

## Obblighi e adempimenti

- Iscrizione all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori
- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Iscrizione al Registro Elettronico Nazionale (R.E.N.) ove previsto
- Essere incaricato dal distributore (per esempio tramite contratto di appalto)
- Compilazione del Documento di Trasporto dei RAEE ritirati (Allegato 2 del DM 65/2010)
- Assicurare il trasporto dei RAEE ritirati verso LdR, CdR o Impianto autorizzato segnalato dal distributore

**A queste disposizioni si devono poi associare ove previsti gli obblighi in materia di**

- ADR -trasporto merci pericolose
- Trasporto Transfrontaliero di rifiuti



# Trasportatore incaricato dal distributore

## Iscrizione all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori

L'iscrizione all'Albo Autotrasportatori è indispensabile per il rilascio della carta di circolazione "uso terzi" ed è condizione necessaria ma non sufficiente per l'esercizio dell'attività di trasportatore su strada occorrendo altresì effettuare l'accesso al mercato (solo per chi esercita l'attività con veicoli di massa complessiva superiore a 1,5 tonnellate) tramite il Registro Elettronico Nazionale (REN)

Sono esenti dall'iscrizione all'albo Autotrasportatori le imprese che esercitano l'autotrasporto esclusivamente con autoveicoli ad uso speciale (autospazzatrici, autopompe, etc.), con ciclomotori, o motoveicoli.



# Trasportatore incaricato dal distributore

## Iscrizione all'Albo nazionale Gestori Ambientali

La categoria nella quale iscriversi per trasportare i RAEE è la 3bis.

I trasportatori devono indicare con precisione gli indirizzi relativi ai luoghi di raggruppamento dei distributori per conto dei quali effettuano il trasporto, avendo cura di specificare per ognuno di essi gli estremi identificativi del cliente/distributore



# Trasportatore incaricato dal distributore

## Iscrizione all'Albo nazionale Gestori Ambientali

Il Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali, con la Delibera n. 2 del 16/09/2015 ha stabilito il principio secondo cui le iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle categorie 4 e 5, consentono l'esercizio delle attività di cui alle categorie 2-bis e 3-bis, **se lo svolgimento di queste ultime attività non comporta variazioni della categoria, della classe e della tipologia dei rifiuti per le quali l'impresa è iscritta.**

Le imprese autorizzate all'esercizio della professione di autotrasportatore per conto di terzi iscritti alla categoria 5, compatibilmente con le caratteristiche tecniche e gli eventuali vincoli autorizzativi dei veicoli, potranno, senza effettuare ulteriori iscrizioni, trasportare anche:

- i rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi e i rifiuti speciali pericolosi dei quali tali imprese risultino essere produttori iniziali o nuovi produttori;
- i rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi e i rifiuti speciali non pericolosi dalle stesse prodotte (categorie 4 e 2-bis);
- i RAEE (categoria 3 -bis), per le attività di trasporto svolte in nome dei distributori di AEE nei limiti di quanto disposto in materia dagli articoli 2 e 6 del DM 65/2010.



# Trasportatore incaricato dal distributore

## Documento di trasporto dei RAEE



Il trasportatore non è tenuto a compilare lo schedario di carico/scarico RAEE



Il trasportatore professionale adempie all'obbligo di tenuta registro carico/scarico conservando per 3 anni le copie dei documenti di trasporto (semplificato) relativi ai trasporti effettuati.



Chiunque effettua il trasporto di rifiuti senza il documento previsto (formulario o documenti semplificati) ovvero unica nel formulario dati incompleti o inesatti è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.600 euro a 9.300 euro. Si applica la pena di cui all'articolo 483 del codice penale nel caso di trasporto di rifiuti pericolosi. La sanzione va a 6.000 euro se si tratta di rifiuti pericolosi cui consegue il sequestro del mezzo con cui è stato effettuato il trasporto.

Art. 2 del D m 65/2010





# Trasportatore incaricato dal distributore

## Documento di trasporto dei RAEE

Il trasporto può avvenire:



dal domicilio del cliente verso il Centri di Raccolta o agli impianti di trattamento



dal domicilio del cliente verso il Luogo di raggruppamento



dal punto vendita verso altro Luogo di raggruppamento



dal Luogo di raggruppamento verso i CdR o agli impianti di trattamento adeguato o presso i CdR organizzati dai produttori individualmente o attraverso i sistemi collettivi



# Trasportatore incaricato dal distributore

## Documento di trasporto dei RAEE

Il documento di trasporto dei RAEE non deve essere vidimato e deve contenere le informazioni che seguono:

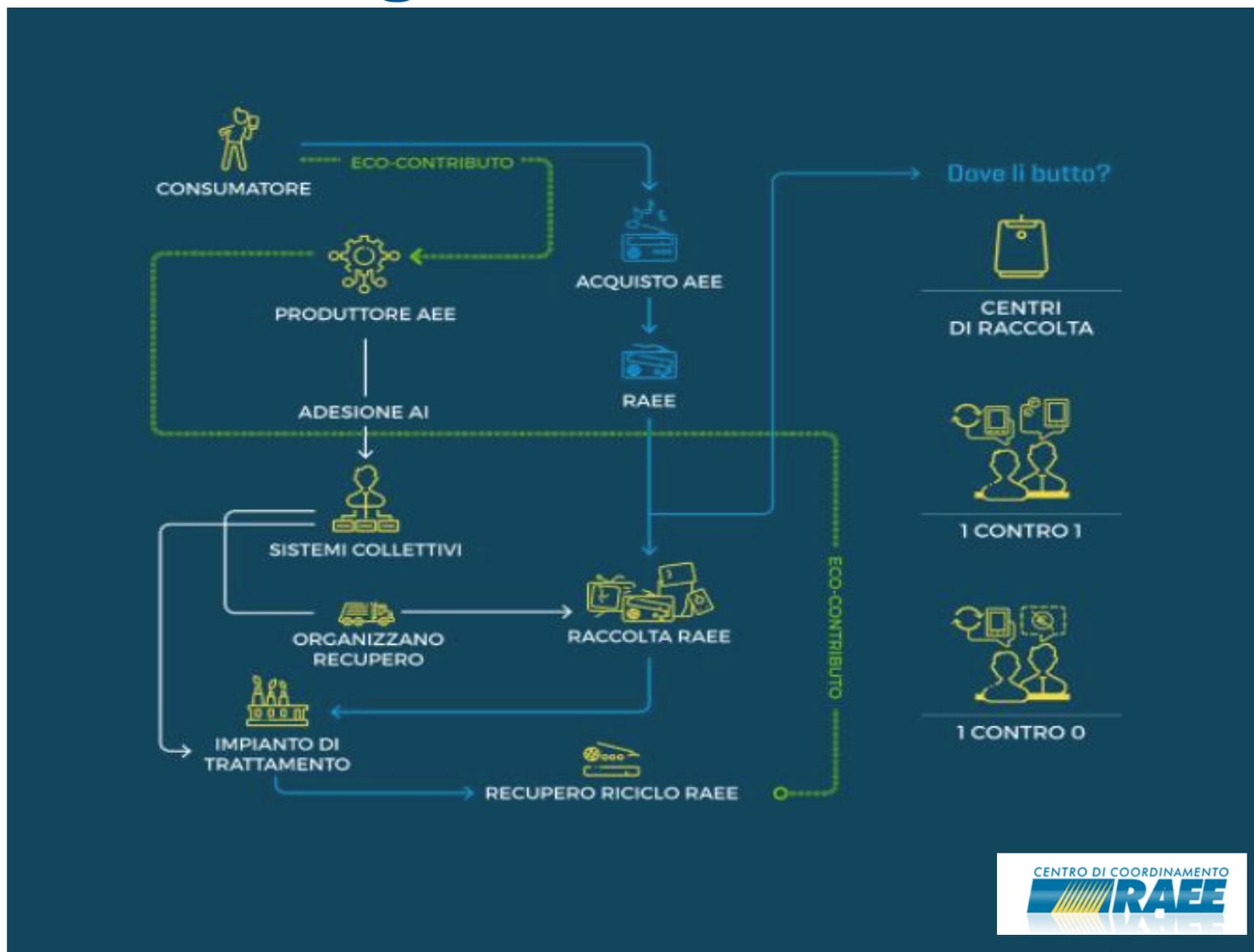
- \* Numero e data (numerazione progressiva)
- \* Numero schedario
- \* Tipologia dei RAEE gestiti (domestici o professionali, tipologie del RAEE ritirato)
- \* Dati del distributore (codice fiscale, estremi comunicazione all'Albo, comune, indirizzo, ubicazione esercizio e luogo di raggruppamento se esistente)
- \* Dati del trasportatore (targa automezzi, codice fiscale, estremi comunicazione all'Albo Gestori Ambientali)
- \* Nel caso di ritiro a domicilio, va indicato il nominativo e indirizzo del cliente
- \* Destinatario (indicando il nominativo del responsabile Centro di Raccolta/impianto autorizzato e relativi estremi autorizzativi)
- \* Eventuali annotazioni
- \* Caratteristiche del rifiuto (tipologia di AEE ritirata [descrizione], CER, n° di pezzi ritirati per tipologia)
- \* Firme (trasportatore, distributore, destinatario e in caso di ritiro a domicilio deve firmare anche l'utente)



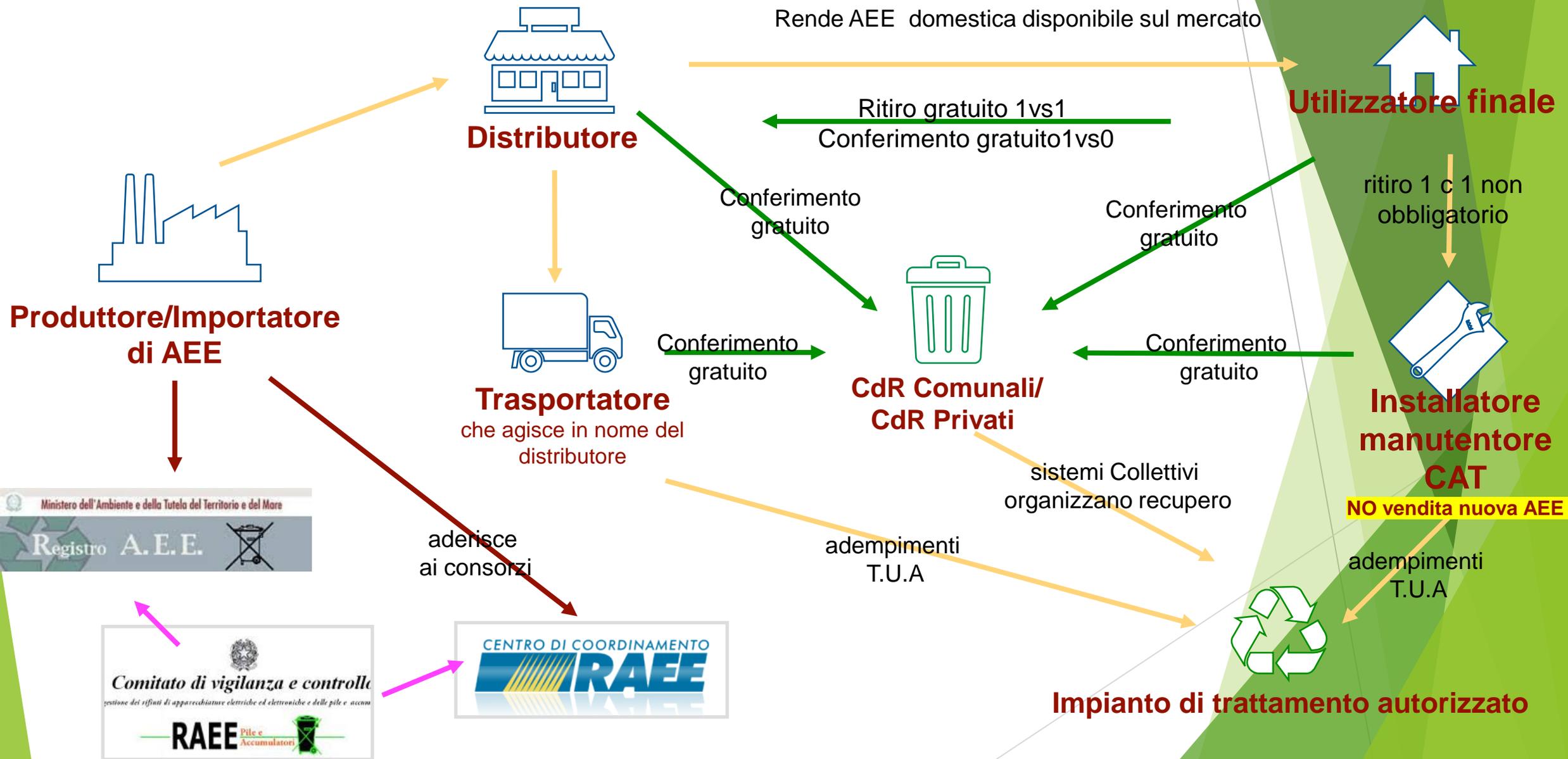


# Cenni al sistema di gestione dei RAEE

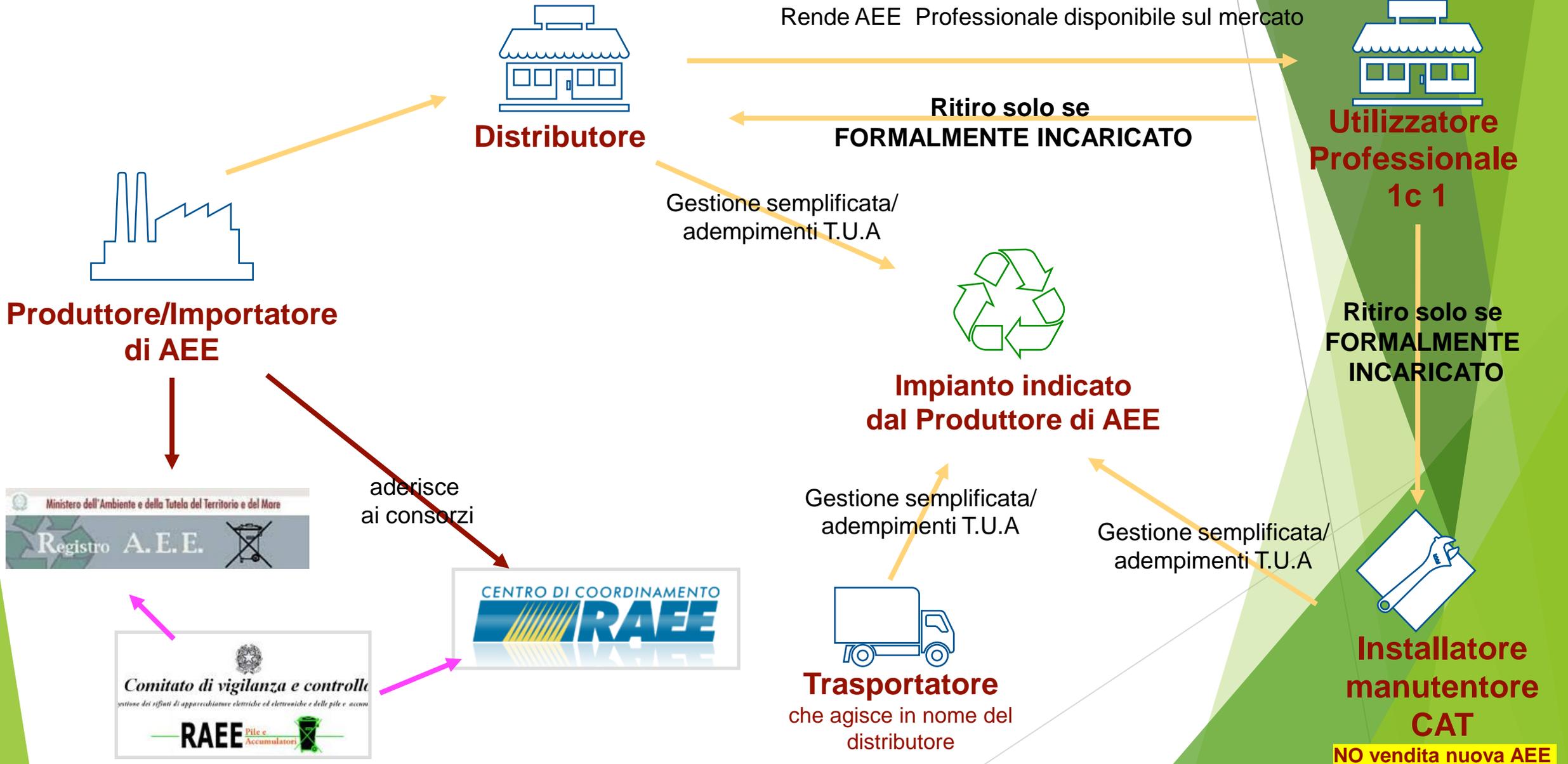
# Sistema di gestione AEE/RAEE *Domestici*



# Sistema di gestione AEE/RAEE Domestici



# Sistema di gestione AEE/RAEE Professionali



# Centri di Conferimento



## Centri di Raccolta (CdR)

Realizzati e gestiti dai Comuni e dalle Aziende abilitate alla gestione dei RAEE, i CdR sono aperti a tutti i Cittadini e alle utenze che possono consegnare gratuitamente i RAEE domestici. I Centri di Raccolta possono effettuare il servizio di ritiro dei RAEE da uno o più Comuni ed accogliere i RAEE provenienti dalla Distribuzione.



## Luoghi di Raggruppamento (LdR)

Indicano i siti in cui - ai sensi del D.M. 65 del marzo 2010 - il Distributore effettua il raggruppamento dei RAEE conferiti dai consumatori. Negli LdR, iscritti al Centro di Coordinamento RAEE, si accolgono i rifiuti provenienti dal ritiro "Uno contro Uno" e sono serviti direttamente dai Sistemi Collettivi. I Luoghi di Raggruppamento possono essere istituiti presso il punto di vendita del Distributore o presso altro luogo.



## Grandi Utilizzatori

Si tratta di soggetti pubblici o privati (aeroporti, aziende, ospedali, caserme, ecc.) registrati al Centro di Coordinamento RAEE che producono quantitativi significativi di RAEE della categoria dell'illuminazione (R4 e R5) e che possono ottenere un ritiro in loco da parte dei Sistemi Collettivi.



## Centri di Raccolta Privati (CrP)

I Centri Privati di Raccolta di RAEE sono realizzati dagli stessi Sistemi Collettivi, per stoccare i rifiuti provenienti da attività di raccolta volontaria.



## Installatori

Sono centri serviti in modo diretto dai Sistemi Collettivi e si tratta di siti di raccolta gestiti da Installatori per la raccolta di Sorgenti Luminose (R5), presso i quali sono stoccati i rifiuti provenienti dalle utenze a seguito dell'installazione di nuove lampade o lampadine.



## CAT e Punti vendita

Nei Punti di Vendita della distribuzione e nei Centri di Assistenza Tecnica avviene la raccolta a titolo gratuito dei RAEE provenienti dai nuclei domestici a seguito di vendita di elettrodomestico equivalente (secondo quanto previsto dal Decreto n. 65 del 2010 "Uno contro Uno").

I RAEE ritirati dai suddetti Centri di Conferimento vengono trasportati agli Impianti di Trattamento iscritti al Centro di Coordinamento RAEE.



## Impianti di Trattamento

Sono le aziende che svolgono attività di stoccaggio e/o trattamento per il riciclaggio, recupero e valorizzazione dei materiali.



# Il Software Circola RAEE

Nell'ambito del progetto, Ecocerved ha realizzato il software CircolaRAEE, che punta a semplificare la compilazione dei documenti amministrativi per le piccole e medie imprese coinvolte nella raccolta dei RAEE, come rivenditori, installatori e centri di assistenza tecnica.

**Per migliorare la raccolta dei RAEE basta un click!**

[circolaraee.ecocerved.it](http://circolaraee.ecocerved.it)





1770-2020  
**Camera di Commercio  
 Firenze**  
*da 250 anni al servizio delle imprese*



***Grazie per l'attenzione!***

**Cámara**  
 Sevilla



UNIVERSITÀ  
 DEGLI STUDI  
 FIRENZE

